

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 15320-2930
Denominazione: LAVACATENE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente sgrassante spray per catene

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)
Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Resp. dell'immissione sul mercato: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P331	NON provocare il vomito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene: IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO
ACETONE
2-PROPANOLO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETONE		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1
	Data revisione 26/10/2020
LAVACATENE	Nuova emissione
	Stampata il 26/10/2020
	Pagina n. 3/20

CAS 67-64-1	$35 \leq x < 37,5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
-------------	--------------------	--

CE 200-662-2

INDEX 606-001-00-8

Nr. Req. 01-2119471330-49-XXXX

**IDROCARBURI, C6, ISOALCANI,
<5% N-ESANO**

CAS 64742-49-0	$35 \leq x < 37,5$	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
----------------	--------------------	--------------------------

CE 931-254-9

INDEX -

Nr. Req. 01-2119484651-34-XXXX

2-PROPANOLO

CAS 67-63-0	$18 \leq x < 19.5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
-------------	--------------------	--

CE 200-661-7

INDEX 603-117-00-0

Nr. Req. 01-2119457558-25-XXXX

ANIDRIDE CARBONICA

CAS 124-38-9 $8 \leq x < 9$ Press. Gas (Liq.) H280

CE 204-696-9

INDEX -

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 8,00 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		1441	400		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1301 mg/kg bw/d				
Inalazione				1131 mg/m3				5306 mg/m3
Dermica				1377 mg/kg bw/d				13964 mg/kg bw/d

ACETONE

Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm

VLEP	FRA	1210	500	2420	1000
WEL	GBR	1210	500	3620	1500
VLEP	ITA	1210	500		
TLV	NOR	295	125		
VLE	PRT	1210	500		
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH			250		500

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg

Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62 mg/kg bw/d				
Inalazione				200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg bw/d				186 mg/kg bw/d

2-PROPANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	500	200	1000	400			
VLEP	FRA			980	400			
WEL	GBR	999	400	1250	500			
TLV	NOR	245	100					
TLV-ACGIH		492	200	983	400			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				140,9		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				140,9		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				552		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				552		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2251		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				160		mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				28		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				26 mg/kg bw/d				
Inalazione				89 mg/m3				500 mg/m3
Dermica				319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d

ANIDRIDE CARBONICA								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	9150	5000					
WEL	GBR	9150	5000	27400	15000			
VLEP	ITA	9000	5000					
TLV	NOR	9000	5000					
VLE	PRT	9000	5000					
OEL	EU	9000	5000					

superati i limiti sul posto di lavoro, dove esistono odori sgradevoli o dove sono presenti aerosol o si verificano fumo e nebbia, utilizzare un autorespiratore o un autorespiratore con un filtro di tipo A o un filtro combinato appropriato, in conformità con EN 141.

Protezione delle mani: la scelta di un guanto appropriato non dipende solo dal suo materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità ed è diversa da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Prendere inoltre in considerazione le condizioni locali specifiche in cui viene utilizzato il prodotto, come il pericolo di tagli, abrasioni e tempi di contatto. Tenere presente che nell'uso quotidiano la durabilità di un guanto protettivo resistente agli agenti chimici può essere notevolmente inferiore alla tempo di permeazione misurato secondo EN 374.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	aerosol
Colore	incolore
Odore	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	< 0 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	0,755
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	100,00 % - 755,00 g/litro
------------------------------	---------------------------

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

LAVACATENE

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

L'acetone reagisce in presenza di basi. Il vapore forma miscele potenzialmente esplosive con l'aria. Più pesanti dell'aria, procedono a livello del pavimento e possono lampeggiare a grande distanza quando vengono accesi. Può caricarsi elettrostaticamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

2-PROPANOLO

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Fiamme aperte e fonti di accensione ad alta energia.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

Altamente infiammabile. I vapori concentrati sono più pesanti dell'aria. Forma miscele esplosive con l'aria, anche in contenitori vuoti e non puliti. Può produrre, se miscelato con idrocarburi clorurati ed esposto alla luce, acetone clorico fortemente irritante.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Forti ossidanti.

LAVACATENE

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

Attacca molte materie plastiche e gomme. A contatto con idrossido di bario, idrossido di sodio e molti altri materiali alcalini può formarsi condensa. Evitare il contatto con agenti ossidanti forti, alcali e ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

In caso di incendio può essere liberato: monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

2-PROPANOLO

LD50 (Orale) 4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 12800 mg/kg Rat

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 26/10/2020 Nuova emissione
LAVACATENE	Stampata il 26/10/2020 Pagina n. 11/20
LC50 (Inalazione) 72,6 mg/l/4h Rat IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO LD50 (Orale) > 25 mg/kg Rat LD50 (Cutanea) > 5 mg/kg Rabbit LC50 (Inalazione) 73860 ppm/4h Rat IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO Metodo: Equivalente o similare a OECD 401 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: LD50: > 5 000 mg/kg bw Metodo: Equivalente o similare a OECD 403 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Crj: CD(SD); maschio/femmina) Via d'esposizione: Inalazione (vapori) Risultati: LC50: > 4 951 mg/m³ air Metodo: Equivalente o similare a OECD 402 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Crj: CD(SD); maschio/femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LD50: > 2 000 mg/kg bw ACETONE Metodo: Non indicato Affidabilità: 2 Specie: Ratto (Sprague-Dawley) Via d'esposizione: Orale Risultati: LD50=5800 mg/kg bw Riferimento bibliografico: Acetone potentiation of acute acetone nitrile toxicity, Freeman JJ, Hayes EP (1985) 2-PROPANOLO Metodo: Equivalente o similare a OECD 401 Affidabilità: 2 Specie: Ratto (Sherman) Via d'esposizione: Orale Risultati: LD50: 5.84 other: g/kg body weight Riferimento bibliografico: Smyth HF & Carpenter CP, FURTHER EXPERIENCE WITH THE RANGE FINDING TEST IN THE INDUSTRIAL TOXICOLOGY LABORATORY (1948) Metodo: Equivalente o similare a OECD 403 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina) Via d'esposizione: Inalazione (vapore) Risultati: LC50: ca. 5 000 ppm Metodo: Equivalente o similare a OECD 402 Affidabilità: 2 Specie: Coniglio Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LD50: 16.4 mL/kg bw Riferimento bibliografico: Smyth HF & Carpenter CP, FURTHER EXPERIENCE WITH THE RANGE FINDING TEST IN THE INDUSTRIAL TOXICOLOGY LABORATORY (1948)	

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 26/10/2020 Nuova emissione
LAVACATENE	Stampata il 26/10/2020 Pagina n. 12/20

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: OECD 404
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Irritante

2-PROPANOLO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non classificato
Riferimento bibliografico: Nixon G, Tyson C & Wertz W, Interspecies Comparisons of Skin Irritancy (1975)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

2-PROPANOLO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 405
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Categoria 2

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 406
Affidabilità: 2
Specie: Porcellino d'India (Hartley; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

ACETONE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Porcellino d'India (Hartley; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 26/10/2020 Nuova emissione
LAVACATENE	Stampata il 26/10/2020 Pagina n. 13/20

Risultati: Non sensibilizzante
Riferimento bibliografico: A new protocol and criteria for quantitative determination of sensitization potencies of chemicals by guinea pig maximization test, Nakamura A, Momma J, Sekiguchi H, Noda T, Yamano T, Kaniwa M-A, Kojima S, Tsuda M, Kurokawa Y (1994)

2-PROPANOLO

Metodo: OECD 406
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d`india (Hartley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471- test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Equivalente o simile a OECD 474- test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

2-PROPANOLO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 476-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Criceto cinese
Risultati: Negativo con o senza attivazione metabolica
Riferimento bibliografico:
Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 2
Specie: Topo (ICR; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 403
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (F344/N; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo. È stato determinato che il NOAEC per le femmine di ratto era di 2200 mg / m3. Il NOAEC per i ratti maschi è stato determinato in 138 mg / m3.

ACETONE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Topo (ICR; femmina)
Via d'esposizione: Cutanea

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 26/10/2020 Nuova emissione
LAVACATENE	Stampata il 26/10/2020 Pagina n. 14/20

Risultati: Negativo
Riferimento bibliografico: Mouse skin carcinogenicity tests of the flame retardants tris(2,3-dibromopropyl)phosphate, tetrakis(hydroxymethyl)phosphonium chloride, and polyvinyl bromide, Van Duuren BL, Loewengart G, Seldman I, Smith AC, Melchionne S (1974)

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-PROPANOLO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL 500

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: OECD TG 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo. NOAEC (fertilità)≥ 400 ppm

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: Guidelines for Reproduction Studies for Safety and Evaluation of Drugs for Human Use, Segment II (Teratology Study)
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo. NOAEC (sviluppo) >=300 ppm

ACETONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC (sviluppo)=2200 ppm

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ACETONE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

2-PROPANOLO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 26/10/2020 Nuova emissione
LAVACATENE	Stampata il 26/10/2020 Pagina n. 15/20

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ANIDRIDE CARBONICA

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Organi bersaglio
ACETONE

Effetti narcotici

Via di esposizione
ACETONE

Inalazione

2-PROPANOLO

Inalatoria.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 422
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo. NOAEL >= 1000 mg/kg/day
Metodo: Equivalente o simile a OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (albino; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo. NOAEC =10186 mg/m3

ACETONE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 408
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL=10000 ppm
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: Negativo, NOAEC=19000 ppm
Riferimento bibliografico: Evaluation of toluene and acetone inhalant abuse. II. Model development and toxicology, Bruckner JV, Peterson RG (1981)
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Non indicato
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo
Riferimento bibliografico: Pathology of aging female SENCAR mice used as controls in skin two-stage carcinogenesis studies, Ward J, Quander RD, Wenk M, Spangler E (1986)

2-PROPANOLO

Metodo: OECD 451

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (vapori)

Risultati: NOAEC=5000 ppm

ANIDRIDE CARBONICA

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Rapidamente degradabile in acqua, 80% in 28 giorni.

ACETONE

Facilmente degradabile in acqua, 90,9% in 28 giorni.

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile in acqua.

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

ACETONE

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,05

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,23

BCF

3

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

IDROCARBURI, C6, ISOALCANI, <5% N-ESANO

Avviso contenitore vuoto Avviso contenitore vuoto (ove applicabile): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non tentare di riempire o pulire i contenitori senza le istruzioni adeguate. I fusti vuoti devono essere completamente drenati e conservati in modo sicuro fino a quando non vengono opportunamente ricondizionati o smaltiti. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti attraverso un appaltatore adeguatamente qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. NON PRESSURIZZARE, TAGLIARE, SALDARE, BRASARE, SALDARE, FORARE, RETTIFICARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMMA, SCINTILLI, ELETTRICITÀ STATICA O ALTRE FONTI DI ACCENSIONE. POSSONO ESPLODERE E CAUSARE LESIONI O MORTE.

ACETONE

Incenerire come rifiuto pericoloso secondo le normative locali, statali e federali applicabili. Non gettare nei rifiuti domestici.

2-PROPANOLO

Dopo il pretrattamento e il rispetto delle norme per i rifiuti pericolosi, devono essere portati in una discarica di rifiuti pericolosi consentiti o in un inceneritore di rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IMDG:	Classe: 2	Etichetta: 2.1	
IATA:	Classe: 2	Etichetta: 2.1	

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3b-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 26/10/2020 Nuova emissione
LAVACATENE	Stampata il 26/10/2020 Pagina n. 20/20

- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Fiche de Données de Sécurité

Conformément à l'Annexe II du REACH - Règlement 2015/830

RUBRIQUE 1. Identification de la substance/du mélange et de la société/l'entreprise

1.1. Identificateur de produit

Code: 411 00 15320-2930
Dénomination: NETTOYEUR DE CHAÎNE

1.2. Utilisations identifiées pertinentes de la substance ou du mélange et utilisations déconseillées

Dénomination: Détergent dégraissant spray pour chaînes
supplémentaire

1.3. Renseignements concernant le fournisseur de la fiche de données de sécurité

Raison Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Adresse: Via San Francesco, 22
Localité et Etat: 56033 Capannoli (PI) Italy
Tél. +39 0587 609433
Fax +39 0587 607145

Courrier de la personne compétente,
personne chargée de la fiche de données de
sécurité. moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numéro d'appel d'urgence

Pour renseignements urgents s'adresser à N° d'appel d'urgence I.N.R.S.: 01 45 42 59 59 (24h)

RUBRIQUE 2. Identification des dangers

2.1. Classification de la substance ou du mélange

Le produit est classé comme dangereux conformément aux dispositions du Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) (et amendements successifs). Aussi, le produit nécessite une fiche des données de sécurité conforme aux dispositions du Règlement (UE) 2015/830. D'éventuelles informations supplémentaires relatives aux risques pour la santé et/ou pour l'environnement figurent aux sections 11 et 12 de la présente fiche.

Classification et indication de danger:

Aérosol, catégorie 1	H222 H229	Aérosol extrêmement inflammable. Récipient sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.
Irritation oculaire, catégorie 2	H319	Provoque une sévère irritation des yeux.
Toxicité spécifique pour certains organes cibles - exposition unique, catégorie 3	H336	Peut provoquer somnolence ou vertiges.
Danger pour le milieu aquatique, toxicité chronique, catégorie 2	H411	Toxique pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme.

2.2. Éléments d'étiquetage

Etiquetage de danger conformément au Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) et modifications et adaptations successives.

Pictogrammes de danger:



Mentions d'avertissement:

Danger

Mentions de danger:

H222	Aérosol extrêmement inflammable.
H229	Récipient sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.
H319	Provoque une sévère irritation des yeux.
H336	Peut provoquer somnolence ou vertiges.
H411	Toxique pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme.
EUH066	L'exposition répétée peut provoquer dessèchement ou gerçures de la peau.

Conseils de prudence:

P210	Tenir à l'écart de la chaleur, des surfaces chaudes, des étincelles, des flammes nues et de toute autre source d'inflammation. Ne pas fumer.
P251	Ne pas perforer, ni brûler, même après usage.
P410+P412	Protéger du rayonnement solaire. Ne pas exposer à une température supérieure à 50°C / 122°F.
P211	Ne pas vaporiser sur une flamme nue ou sur toute autre source d'ignition.
P331	NE PAS faire vomir.
P301+P310	EN CAS D'INGESTION: appeler immédiatement un CENTRE ANTIPOISON / un médecin.

Contient:	HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE ACETONE 2-PROPANOL
------------------	---

2.3. Autres dangers

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

RUBRIQUE 3. Composition/informations sur les composants

3.2. Mélanges

Contenu:

Identification	x = Conc. %	Classification 1272/2008 (CLP)
ACETONE		
CAS 67-64-1	35 ≤ x < 37,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		

NETTOYEUR DE CHAÎNE

INDEX 606-001-00-8

N° Reg. 01-2119471330-49-XXXX

**HYDROCARBURES, C6,
ISOALKANS, <5% N-HEXANE**

CAS 64742-49-0 35 ≤ x < 37,5 Asp. Tox. 1 H304, EUH066

CE 931-254-9

INDEX -

N° Reg. 01-2119484651-34-XXXX

2-PROPANOL

CAS 67-63-0 18 ≤ x < 19,5 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

CE 200-661-7

INDEX 603-117-00-0

N° Reg. 01-2119457558-25-XXXX

ANHYDRIDE CARBONIQUE

CAS 124-38-9 8 ≤ x < 9 Press. Gas (Liq.) H280

CE 204-696-9

INDEX -

Le texte complet des indications de danger (H) figure à la section 16 de la fiche.

Le produit est un aérosol contenant des agents propulseurs. Aux fins du calcul des dangers pour la santé, les agents propulseurs ne sont pas pris en compte (à moins qu'ils ne soient dangereux pour la santé). Les pourcentages indiqués tiennent compte des agents propulseurs.

Pourcentage agents propulseurs: 8,00 %

RUBRIQUE 4. Premiers secours**4.1. Description des premiers secours**

YEUX: Retirer les éventuels verres de contact. Se laver immédiatement et abondamment à l'eau pendant au moins 15 minutes en ouvrant bien les paupières. Consulter un médecin si le problème persiste.

PEAU: Retirer les vêtements contaminés. Prendre immédiatement une douche. Appeler aussitôt un médecin. Laver les vêtements contaminés avant de les réutiliser.

INHALATION: Conduire immédiatement la personne à l'air libre. En cas d'arrêt respiratoire, pratiquer la respiration artificielle. Appeler aussitôt un médecin.

INGESTION: Appeler aussitôt un médecin. Ne pas provoquer les vomissements. Sauf autorisation expresse du médecin, ne rien administrer.

4.2. Principaux symptômes et effets, aigus et différés

Aucune information spécifique n'est disponible sur les symptômes et les effets provoqués par le produit.

4.3. Indication des éventuels soins médicaux immédiats et traitements particuliers nécessaires

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 5. Mesures de lutte contre l'incendie**5.1. Moyens d'extinction****MOYENS D'EXTINCTION APPROPRIÉS**

Les moyens d'extinction sont les moyens traditionnels: anhydride carbonique, mousse, poudre et eau nébulisée.

MOYENS D'EXTINCTION NON APPROPRIÉS

Aucun en particulier.

5.2. Dangers particuliers résultant de la substance ou du mélange

DANGERS DUS À L'EXPOSITION EN CAS D'INCENDIE

En cas de surchauffe, les récipients de type aérosol peuvent se déformer, exploser et être projetés à très longue distance. Faire usage d'un casque de protection avant de s'approcher de l'incendie. Éviter de respirer les produits de combustion.

5.3. Conseils aux pompiers

INFORMATIONS GÉNÉRALES

Refroidir les récipients à l'aide de jets d'eau pour éviter la décomposition du produit et le dégagement de substances dangereuses pour la santé. Veiller à toujours faire usage d'un équipement de protection anti-incendie complet.

ÉQUIPEMENT

Vêtements normaux de lutte de contre le feu, respirateur autonome à air comprimé à circuit ouvert (EN 137), combinaison pare-flamme (EN469), gants pare-flamme (EN 659) et bottes de pompiers (HO A29 ou A30).

RUBRIQUE 6. Mesures à prendre en cas de dispersion accidentelle**6.1. Précautions individuelles, équipement de protection et procédures d'urgence**

Éliminer toute source d'ignition (cigarettes, flammes, étincelles, etc.) ou de chaleur de la zone objet de la fuite. Éloigner les personnes non équipées de ces dispositifs. Porter des gants de protection / des vêtements de protection / un équipement de protection des yeux / du visage.

6.2. Précautions pour la protection de l'environnement

Empêcher la dispersion dans l'environnement.

6.3. Méthodes et matériel de confinement et de nettoyage

Absorber le produit écoulé à l'aide d'un matériau absorbant inerte. Prévoir une aération suffisante du lieu d'écoulement. L'élimination des matériaux contaminés doit s'effectuer conformément aux dispositions du point 13.

6.4. Référence à d'autres rubriques

D'éventuelles informations relatives à la protection individuelle et l'élimination figurent dans les sections 8 et 13.

RUBRIQUE 7. Manipulation et stockage**7.1. Précautions à prendre pour une manipulation sans danger**

Éviter l'accumulation de charges électrostatiques. Ne pas vaporiser sur flammes ou corps incandescents. Les vapeurs peuvent prendre feu par explosion: éviter toute accumulation de vapeurs en laissant ouvertes portes et fenêtres et en assurant une bonne aération (courant d'air). Ne pas manger, ni boire ni fumer durant l'utilisation. Ne pas respirer aérosols.

7.2. Conditions d'un stockage sûr, y compris d'éventuelles incompatibilités

Stocker dans un milieu bien aéré, loin des rayons de soleil et à une température de moins de 50°C / 122°F, loin de toute source de combustion.

7.3. Utilisation(s) finale(s) particulière(s)

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 8. Contrôles de l'exposition/protection individuelle

8.1. Paramètres de contrôle

Références Réglementation:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Directive (UE) 2017/2398; Directive (UE) 2017/164; Directive 2009/161/UE; Directive 2006/15/CE; Directive 2004/37/CE; Directive 2000/39/CE; Directive 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Valeur limite de seuil								
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		1441	400					
Santé – Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Orale				1301 mg/kg bw/d				
Inhalation				1131 mg/m3				5306 mg/m3
Dermique				1377 mg/kg bw/d				13964 mg/kg bw/d

ACETONE

Valeur limite de seuil						
Type	état	TWA/8h		STEL/15min		Notes / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
VLEP	ITA	1210	500			
TLV	NOR	295	125			
VLE	PRT	1210	500			
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	
Concentration prévue sans effet sur l'environnement - PNEC						
Valeur de référence en eau douce				10,6	mg/l	
Valeur de référence en eau de mer				1,06	mg/l	
Valeur de référence pour sédiments en eau douce				30,4	mg/kg	
Valeur de référence pour sédiments en eau de mer				3,04	mg/kg	

Valeur de référence pour les microorganismes STP	100	mg/l
Valeur de référence pour la catégorie terrestre	29,5	mg/kg

Santé –								
Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Orale				62 mg/kg bw/d				
Inhalation				200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermique				62 mg/kg bw/d				186 mg/kg bw/d

2-PROPANOL					
Valeur limite de seuil					
Type	état	TWA/8h		STEL/15min	Notes / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	500	200	1000	400
VLEP	FRA			980	400
WEL	GBR	999	400	1250	500
TLV	NOR	245	100		
TLV-ACGIH		492	200	983	400
Concentration prévue sans effet sur l'environnement - PNEC					
Valeur de référence en eau douce				140,9	mg/l
Valeur de référence en eau de mer				140,9	mg/l
Valeur de référence pour sédiments en eau douce				552	mg/kg
Valeur de référence pour sédiments en eau de mer				552	mg/kg
Valeur de référence pour les microorganismes STP				2251	mg/l
Valeur de référence pour la chaîne alimentaire (empoisonnement secondaire)				160	mg/kg
Valeur de référence pour la catégorie terrestre				28	mg/kg

Santé –								
Niveau dérivé sans effet - DNEL / DMEL								
	Effets sur les consommateurs				Effets sur les travailleurs			
Voie d'exposition	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques	Locaux aigus	Systém aigus	Locaux chroniques	Systém chroniques
Orale				26 mg/kg bw/d				
Inhalation				89 mg/m3				500 mg/m3
Dermique				319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d

ANHYDRIDE CARBONIQUE					
Valeur limite de seuil					
Type	état	TWA/8h		STEL/15min	Notes / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	9150	5000		
WEL	GBR	9150	5000	27400	15000
VLEP	ITA	9000	5000		
TLV	NOR	9000	5000		

VLE	PRT	9000	5000		
OEL	EU	9000	5000		
TLV-ACGIH		9000	5000	54000	30000

Légende:

(C) = CEILING ; INHALA = Part inhalable ; RESPIR = Part respirable ; THORAC = Part thoracique.

VND = danger identifié mais aucune valeur DNEL/PNEC disponible ; NEA = aucune exposition prévue ; NPI = aucun danger identifié.

8.2. Contrôles de l'exposition

Le recours à des mesures techniques appropriées devant toujours avoir la priorité sur l'utilisation des dispositifs de protection individuelle, veiller à assurer une bonne ventilation sur le lieu de travail par le biais d'un système d'aspiration approprié.
Pour le choix des dispositifs de protection individuelle au besoin demander conseil aux fournisseurs de substances chimiques.
Les dispositifs de protection individuelle doivent être marqués du label de certification CE qui atteste leur conformité aux normes en vigueur.

Prévoir une douche d'urgence avec accessoires de lavage du visage et des yeux.

PROTECTION DES MAINS
Non indispensable.

PROTECTION DES PEAU
Utiliser des vêtements de travail à manches longues et des chaussures de sécurité à usage professionnel de catégorie I (réf. Règlement 2016/425 et norme EN ISO 20344). Se laver à l'eau et au savon après avoir ôté les vêtements de protection.

PROTECTION DES YEUX
Il est recommandé de porter des lunettes de protection hermétiques (réf. norme EN 166).

PROTECTION DES VOIES RESPIRATOIRES
En cas de dépassement de la valeur limite (ex. TLV-TWA) de la substance ou d'une ou de plusieurs des substances présentes dans le produit, il est recommandé de faire usage d'un masque doté de filtre de type AX combiné à un filtre de type P (réf. norme EN 14387).
L'utilisation de moyens de protection des voies respiratoires est nécessaire dans le cas où les mesures techniques adoptées ne seraient pas suffisantes pour limiter l'exposition du personnel aux valeurs de seuil prises en compte. La protection offerte par les masques est toutefois limitée.

CONTRÔLE DE L'EXPOSITION ENVIRONNEMENTALE

Les émissions de processus de production, y compris celles d'appareillages de ventilation, doivent être contrôlées pour garantir le respect de la réglementation en matière de protection de l'environnement.

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Des gants résistant aux produits chimiques sont recommandés. Les normes Nitrile, CEN EN 420 et EN 374 fournissent des exigences générales et des listes de types de gants.

ACETONE

Gants de protection selon EN 374.
Matériau des gants: caoutchouc butyle (caoutchouc butyle) - Épaisseur de couche> = 0,5 mm.
Temps de percée:> 480 min.
Respectez les instructions du fabricant des gants concernant la pénétrabilité et le temps de pénétration.

2-PROPANOL

Protection respiratoire: aucun appareil de protection respiratoire individuel n'est normalement requis. Dans les zones insuffisamment ventilées, où les limites du lieu de travail sont dépassées, où il y a des odeurs désagréables ou où des aérosols sont présents ou de la fumée et du brouillard se produisent, utilisez un appareil respiratoire autonome ou un appareil respiratoire autonome avec un filtre de type A ou un filtre combiné approprié, dans conformité à EN 141.

Protection des mains: le choix d'un gant approprié dépend non seulement de son matériau mais aussi d'autres caractéristiques de qualité et est différent d'un fabricant à l'autre. Respectez les instructions de perméabilité et de temps de pénétration fournies par le fournisseur de gants. Tenez également compte des conditions locales spécifiques dans lesquelles le produit est utilisé, telles que le danger de coupures, d'abrasion et de temps de contact., Gardez à l'esprit que dans la vie quotidienne, la durabilité d'un gant de protection résistant aux produits chimiques peut être considérablement inférieure à temps de rupture mesuré selon EN 374.

RUBRIQUE 9. Propriétés physiques et chimiques

9.1. Informations sur les propriétés physiques et chimiques essentielles

Etat Physique	aérosol
Couleur	incolore
Odeur	caractéristique de solvant
Seuil olfactif	Pas disponible
pH	Pas disponible
Point de fusion ou de congélation	Pas disponible
Point initial d'ébullition	Pas disponible
Intervalle d'ébullition	Pas disponible
Point d'éclair	< 0 °C
Taux d'évaporation	Pas disponible
Inflammabilité de solides et gaz	Pas disponible
Limite inférieur d'inflammabilité	Pas disponible
Limite supérieur d'inflammabilité	Pas disponible
Limite inférieur d'explosion	Pas disponible
Limite supérieur d'explosion	Pas disponible
Pression de vapeur	Pas disponible
Densité de vapeur	Pas disponible
Densité relative	0,755
Solubilité	insoluble dans l'eau
Coefficient de partage: n-octanol/eau	Pas disponible
Température d'auto-inflammabilité	Pas disponible
Température de décomposition	Pas disponible
Viscosité	Pas disponible
Propriétés explosives	Pas disponible
Propriétés comburantes	Pas disponible

9.2. Autres informations

VOC (Directive 2010/75/CE) : 100,00 % - 755,00 g/litre

RUBRIQUE 10. Stabilité et réactivité

10.1. Réactivité

Aucun danger particulier de réaction avec d'autres substances dans les conditions normales d'utilisation.

ACETONE

Se décompose sous l'effet de la chaleur.

L'acétone réagit en présence de bases. La vapeur forme des mélanges potentiellement explosifs avec l'air. Plus lourds que l'air, ils se déplacent au niveau du sol et peuvent clignoter à une grande distance lorsqu'ils sont allumés. Il peut se charger électrostatiquement.

10.2. Stabilité chimique

Le produit est stable dans les conditions normales d'utilisation et de stockage.

10.3. Possibilité de réactions dangereuses

Dans des conditions d'utilisation et de stockage normales, aucune réaction dangereuse n'est prévisible.

ACETONE

Risque d'explosion au contact de: trifluorure de brome,dioxyde de fluor,peroxyde d'hydrogène,chlorure de nitrosyle,2-méthyle-1,3-butadiène,nitrométhane,perchlorate de nitrosyle.Peut réagir dangereusement avec: tert-butoxide de potassium,hydroxides alcalins,brome,bromoforme,isoprène,sodium,dioxyde de soufre,trioxyde de chrome,chlorure de chromyle,acide nitrique,chloroforme,acide peroxymonosulfurique,oxychlorure de phosphore,acide chromo-sulfurique,fluor,agents oxydants forts,agents réducteurs forts.Dégage des gaz inflammables au contact de: perchlorate de nitrosyle.

2-PROPANOL

Les vapeurs peuvent former un mélange explosif avec l'air.

10.4. Conditions à éviter

Éviter le réchauffement.

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Flammes nues et sources d'inflammation à haute énergie.

ACETONE

Éviter l'exposition à: sources de chaleur,flammes nues.

Facilement inflammable. Les vapeurs concentrées sont plus lourdes que l'air. Forme des mélanges explosifs avec l'air, même dans des conteneurs vides et non nettoyés. Il peut produire, s'il est mélangé à des hydrocarbures chlorés et exposé à la lumière, de l'acétone chlorée très irritante.

10.5. Matières incompatibles

Réducteurs et oxydants forts, bases et acides forts, matériaux à haute température.

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Oxydants forts.

ACETONE

Incompatible avec: acides, substances oxydantes.

Attaque de nombreux plastiques et caoutchoucs. De la condensation peut se former au contact de l'hydroxyde de baryum, de l'hydroxyde de sodium et de nombreuses autres matières alcalines.

Évitez tout contact avec des agents oxydants puissants, des alcalis et des amines.

10.6. Produits de décomposition dangereux

ACETONE

Peut dégager: cétène, substances irritantes.

En cas d'incendie, les substances suivantes peuvent être dégagées: monoxyde de carbone et dioxyde de carbone.

RUBRIQUE 11. Informations toxicologiques

11.1. Informations sur les effets toxicologiques

Métabolisme, cinétique, mécanisme d'action et autres informations

Informations pas disponibles

Informations sur les voies d'exposition probables

Informations pas disponibles

Effets différés et immédiats, et effets chroniques d'une exposition de courte et de longue durée

Informations pas disponibles

Effets interactifs

Informations pas disponibles

TOXICITÉ AIGUË

LC50 (Inhalation) du mélange:

Non classé (aucun composant important)

LD50 (Oral) du mélange:

Non classé (aucun composant important)

LD50 (Dermal) du mélange:

Non classé (aucun composant important)

2-PROPANOL

LD50 (Or.) 4710 mg/kg Rat

LD50 (Der) 12800 mg/kg Rat

LC50 (Inh) 72,6 mg/l/4h Rat

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

LD50 (Or.) > 25 mg/kg Rat

LD50 (Der) > 5 mg/kg Rabbit

LC50 (Inh) 73860 ppm/4h Rat

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 401

Fiabilité: 1

Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)

Voie d'exposition: Orale

Résultats: DL50:> 5 000 mg / kg pc

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 403

Fiabilité: 1

Espèce: Rat (Crj: CD (SD); mâle / femelle)

Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)

Résultats: CL50:> 4 951 mg / m³ d'air

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 402

Fiabilité: 1

Espèce: Rat (Crj: CD (SD); mâle / femelle)

Voie d'exposition: cutanée

Résultats: DL50:> 2 000 mg / kg pc

ACETONE

Méthode: non indiquée

Fiabilité: 2

Espèce: Rat (Sprague-Dawley)

Voie d'exposition: Orale

Résultats: DL50 = 5800 mg / kg pc

Référence bibliographique: Potentialisation à l'acétone de la toxicité aiguë de l'acétonitrile, Freeman JJ, Hayes EP (1985)

2-PROPANOL

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 401

Fiabilité: 2

Espèce: Rat (Sherman)

Voie d'exposition: Orale

Résultats: DL50: 5,84 autres: g / kg de poids corporel

Référence bibliographique: Smyth HF & Carpenter CP, EXPÉRIENCE SUPPLÉMENTAIRE AVEC LE TEST DE DÉTERMINATION DE LA GAMME DANS LE LABORATOIRE INDUSTRIEL DE TOXICOLOGIE (1948)

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 403

Fiabilité: 1

Espèce: Rat (Fischer 344; mâle / femelle)

Voie d'exposition: Inhalation (vapeur)

Résultats: CL50: ca. 5 000 ppm

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 402

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 1 du 26/10/2020 Nouvelle émission
NETTOYEUR DE CHAÎNE	Imprimé le 26/10/2020 Page n. 12/21

Fiabilité: 2
Espèce: lapin
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: DL50: 16,4 mL / kg pc
Référence bibliographique: Smyth HF & Carpenter CP, EXPÉRIENCE SUPPLÉMENTAIRE AVEC LE TEST DE DÉTERMINATION DE LA GAMME DANS LE LABORATOIRE INDUSTRIEL DE TOXICOLOGIE (1948)

CORROSION CUTANÉE / IRRITATION CUTANÉE

L'exposition répétée peut provoquer dessèchement ou gerçures de la peau.

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Méthode: OCDE 404
Fiabilité: 1
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: irritant

2-PROPANOL

Méthode: non indiquée
Fiabilité: 2
Espèce: lapin
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: Non classé
Référence bibliographique: Nixon G, Tyson C et Wertz W, Comparaisons interspécifiques de l'irritation cutanée (1975)

LÉSIONS OCULAIRES GRAVES / IRRITATION OCULAIRE

Provoque une sévère irritation des yeux

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Méthode: OCDE 405
Fiabilité: 1
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: oculaire
Résultats: non irritant

2-PROPANOL

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 405
Fiabilité: 1
Espèce: Lapin (blanc de Nouvelle-Zélande)
Voie d'exposition: oculaire
Résultats: Catégorie 2

SENSIBILISATION RESPIRATOIRE OU CUTANÉE

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 406
Fiabilité: 2
Espèce: cobaye (Hartley; femelle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: non sensibilisant

NETTOYEUR DE CHAÎNE

ACETONE

Méthode: non indiquée

Fiabilité: 2

Espèce: cobaye (Hartley; femelle)

Voie d'exposition: cutanée

Résultats: non sensibilisant

Référence bibliographique: Un nouveau protocole et de nouveaux critères pour la détermination quantitative des puissances de sensibilisation des produits chimiques par test de maximisation sur le cobaye, Nakamura A, Momma J, Sekiguchi H, Noda T, Yamano T, Kaniwa MA, Kojima S, Tsuda M, Kurokawa Y (1994)

2-PROPANOL

Méthode: OCDE 406

Fiabilité: 1

Espèce: cobaye (Hartley; mâle / femelle)

Voie d'exposition: cutanée

Résultats: non sensibilisant

MUTAGÉNICITÉ SUR LES CELLULES GERMINALES

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 471 - test in vitro

Fiabilité: 1

Espèce: S. typhimurium

Résultats: négatifs avec et sans activation métabolique

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 474 - test in vivo

Fiabilité: 1

Espèce: Souris (CD-1; mâle / femelle)

Voie d'exposition: Orale

Résultats: négatifs

2-PROPANOL

Méthode: équivalente ou similaire au test in vitro OCDE 476

Fiabilité: 1

Espèce: hamster chinois

Résultats: négatifs avec ou sans activation métabolique

Référence bibliographique:

Méthode: équivalente ou similaire au test in vivo OCDE 474

Fiabilité: 2

Espèce: Souris (ICR; mâle / femelle)

Voie d'exposition: Orale

Résultats: négatifs

CANCÉROGÉNÉCITÉ

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 403

Fiabilité: 1

Espèce: Rat (F344 / N; mâle / femelle)

Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)

Résultats: négatifs. La NOAEC pour les femelles de rat a été établie à 2 200 mg / m3. La NOAEC pour les rats mâles a été établie à 138 mg / m3.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 1 du 26/10/2020 Nouvelle émission
NETTOYEUR DE CHAÎNE	Imprimé le 26/10/2020 Page n. 14/21

ACETONE

Méthode: non indiquée
Fiabilité: 2
Espèce: Souris (ICR; femelle)
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: négatifs
Référence bibliographique: Tests de cancérogénicité sur la peau de souris des ignifugeants tris (2,3-dibromopropyl) phosphate, chlorure de tétrakis (hydroxyméthyl) phosphonium et bromure de polyvinyle, Van Duuren BL, Loewengart G, Seldman I, Smith AC, Melchionne S (1974)

TOXICITÉ POUR LA REPRODUCTION

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

2-PROPANOL

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 416
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: NOAEL 500

Effets néfastes sur la fonction sexuelle et la fertilité
HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Méthode: OCDE TG 413
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Fischer 344; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: négatifs. NOAEC (fertilité) ≥ 400 ppm

Effets néfastes sur le développement des descendants
HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Méthode: Lignes directrices pour les études de reproduction pour l'innocuité et l'évaluation des médicaments à usage humain, segment II (étude de tératologie)
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: négatifs. NOAEC (développement)> = 300 ppm

ACETONE

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 414
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: négatifs, NOAEC (développement) = 2200 ppm

TOXICITÉ SPÉCIFIQUE POUR CERTAINS ORGANES CIBLES - EXPOSITION UNIQUE

Peut provoquer somnolence ou vertiges

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 1 du 26/10/2020 Nouvelle émission
NETTOYEUR DE CHAÎNE	Imprimé le 26/10/2020 Page n. 15/21

ACETONE

Sur la base des données disponibles et grâce au jugement d'experts, la substance est classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

2-PROPANOL

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance est classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

ANHYDRIDE CARBONIQUE

Sur la base des données disponibles et du jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles pour une exposition unique.

Organes cibles
ACETONE

Effets narcotiques

Voie d'exposition
ACETONE

inhalation

2-PROPANOL

Inhalée

TOXICITÉ SPÉCIFIQUE POUR CERTAINS ORGANES CIBLES - EXPOSITION RÉPÉTÉE

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 422
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: négatifs. NOAEL> = 1000 mg / kg / jour
Méthode: équivalente ou similaire à OCDE 413
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (albinos; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: négatifs. NOAEC = 10186 mg / m3

ACETONE

Méthode: équivalente ou similaire à l'OCDE 408
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Fischer 344; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Orale
Résultats: négatifs, NOAEL = 10000 ppm
Méthode: non indiquée
Fiabilité: 2
Espèce: Rat (Sprague-Dawley; mâle)
Voie d'exposition: Inhalation
Résultats: négatifs, NOAEC = 19000 ppm
Référence bibliographique: Evaluation of toluene and acetone inhalant inuse. II. Développement de modèles et toxicologie, Bruckner JV, Peterson RG

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 1 du 26/10/2020 Nouvelle émission
NETTOYEUR DE CHAÎNE	Imprimé le 26/10/2020 Page n. 16/21

(1981)
Méthode: non indiquée
Fiabilité: 2
Espèce: non indiquée
Voie d'exposition: cutanée
Résultats: négatifs
Référence bibliographique: Pathologie du vieillissement des souris SENCAR femelles utilisées comme témoins dans les études de carcinogenèse cutanée en deux étapes, Ward J, Quander RD, Wenk M, Spangler E (1986)

2-PROPANOL

Méthode: OCDE 451
Fiabilité: 1
Espèce: Rat (Fischer 344; mâle / femelle)
Voie d'exposition: Inhalation (vapeurs)
Résultats: NOAEC = 5000 ppm

ANHYDRIDE CARBONIQUE

Sur la base des données disponibles et par le jugement d'experts, la substance n'est pas classée dans la classe de toxicité pour les organes cibles en cas d'exposition prolongée ou répétée.

DANGER PAR ASPIRATION

Ne répond pas aux critères de classification pour cette classe de danger

RUBRIQUE 12. Informations écologiques

Ce produit doit être considéré comme dangereux pour l'environnement, il est toxique pour les organismes aquatiques et a long terme des effets négatifs sur le milieu aquatique.

12.1. Toxicité

Informations pas disponibles

12.2. Persistance et dégradabilité

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE
Rapidement dégradable dans l'eau, 80% en 28 jours.
ACETONE
Facilement dégradable dans l'eau, 90,9% en 28 jours.
2-PROPANOL
Dégradable rapidement dans l'eau.

2-PROPANOL
Rapidement dégradable

ACETONE
Rapidement dégradable

12.3. Potentiel de bioaccumulation

2-PROPANOL
Coefficient de répartition
: n-octanol/eau 0,05

ACETONE

Coefficient de répartition

: n-octanol/eau

-0,23

BCF

3

12.4. Mobilité dans le sol

Informations pas disponibles

12.5. Résultats des évaluations PBT et vPvB

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

12.6. Autres effets néfastes

Informations pas disponibles

RUBRIQUE 13. Considérations relatives à l'élimination**13.1. Méthodes de traitement des déchets**

Procéder si possible à une réutilisation. Les résidus du produit doivent être considérés comme des déchets spéciaux dangereux. La dangerosité des déchets contenant une part de ce produit doit être évaluée sur la base des dispositions légales en vigueur.

L'élimination doit être confiée à une société agréée pour le traitement des déchets, dans le respect de la réglementation nationale et de l'éventuelle réglementation locale en vigueur.

Au transport des déchets peut être applicable l'ADR.

EMBALLAGES CONTAMINÉS

Les emballages contaminés doivent être ou bien récupérés ou bien éliminés dans le respect de la réglementation nationale applicable au traitement des déchets.

HYDROCARBURES, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Avertissement de conteneur vide Avertissement de conteneur vide (le cas échéant): Les conteneurs vides peuvent contenir des débris et peuvent être dangereux. N'essayez pas de remplir ou de nettoyer les conteneurs sans instructions appropriées. Les fûts vides doivent être complètement vidangés et stockés en toute sécurité jusqu'à ce qu'ils soient correctement reconditionnés ou éliminés. Les conteneurs vides doivent être recyclés, récupérés ou éliminés par un entrepreneur dûment qualifié ou autorisé et conformément aux réglementations gouvernementales. NE PAS PRESSURISER, COUPER, SOUDER, BRASER, SOUDER, PERFORER, BROIER OU EXPOSER DE TELS CONTENANTS À LA CHALEUR, À LA FLAMME, AUX ÉTINCELLES, À L'ÉLECTRICITÉ STATIQUE OU À D'AUTRES SOURCES D'ALLUMAGE. PEUT EXPLOSER ET CAUSER DES BLESSURES OU LA MORT.

ACETONE

Incinérer en tant que déchet dangereux conformément aux réglementations locales, nationales et fédérales applicables. Ne jetez pas avec les ordures ménagères.

2-PROPANOL

Après le prétraitement et la conformité à la réglementation sur les déchets dangereux, ils doivent être déposés dans un site d'enfouissement de déchets dangereux autorisé ou dans un incinérateur de déchets dangereux.

RUBRIQUE 14. Informations relatives au transport**14.1. Numéro ONU**

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Désignation officielle de transport de l'ONU

ADR / RID: AEROSOLS
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classe(s) de danger pour le transport

ADR / RID: Classe: 2 Etiquette: 2.1
IMDG: Classe: 2 Etiquette: 2.1
IATA: Classe: 2 Etiquette: 2.1

**14.4. Groupe d'emballage**

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Dangers pour l'environnement

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Précautions particulières à prendre par l'utilisateur

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantités Limitées: 1 L	Code de restriction en tunnels: (D)
IMDG:	Special Provision: - EMS: F-D, S-U	Quantités Limitées: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantité maximale: 150 Kg	Mode d'emballage: 203
	Pass.:	Quantité maximale: 75 Kg	Mode d'emballage: 203
	Instructions particulières:	A145, A167, A802	

14.7. Transport en vrac conformément à l'annexe II de la convention Marpol et au recueil IBC

Informations non pertinentes

RUBRIQUE 15. Informations relatives à la réglementation**15.1. Réglementations/législation particulières à la substance ou au mélange en matière de sécurité, de santé et d'environnement**

Catégorie Seveso - Directive 2012/18/CE
: P3b-E2

Restrictions relatives au produit ou aux substances contenues conformément à l'Annexe XVII Règlement (CE) 1907/2006

Produit
Point 40

Substances figurant dans la Candidate List (Art. 59 REACH)

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances SVHC en pourcentage supérieur à 0,1%.

Substances sujettes à autorisation (Annexe XIV REACH)

Aucune

Substances sujettes à l'obligation de notification d'exportation Reg. (CE) 649/2012

:

Aucune

Substances sujettes à la Convention de Rotterdam

:

Aucune

Substances sujettes à la Convention de Stockholm

:

Aucune

Contrôles sanitaires

Les travailleurs exposés à cet agent chimique ne doivent pas être soumis à surveillance sanitaire si les résultats de l'évaluation des risques montrent que le risque pour la sécurité et la santé est modéré et que les mesures de la directive 98/24/CE sont suffisantes.

15.2. Évaluation de la sécurité chimique

Aucune évaluation de la sécurité chimique du mélange
/
des substances indiqués dans la section 3 n'a été effectuée.

RUBRIQUE 16. Autres informations

Texte des indications de danger (H) citées dans les sections 2-3 de la fiche:

Aérosol 1	Aérosol, catégorie 1
Aérosol 3	Aérosol, catégorie 3
Flam. Liq. 2	Liquide inflammable, catégorie 2
Press. Gas (Liq.)	Gaz liquéfié
Asp. Tox. 1	Danger par aspiration, catégorie 1

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 1 du 26/10/2020 Nouvelle émission
NETTOYEUR DE CHAÎNE	Imprimé le 26/10/2020 Page n. 20/21

Eye Irrit. 2	Irritation oculaire, catégorie 2
STOT SE 3	Toxicité spécifique pour certains organes cibles - exposition unique, catégorie 3
Aquatic Chronic 2	Danger pour le milieu aquatique, toxicité chronique, catégorie 2
H222	Aérosol extrêmement inflammable.
H229	Récipient sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.
H225	Liquide et vapeurs très inflammables.
H280	Contient un gaz sous pression; peut exploser sous l'effet de la chaleur.
H304	Peut être mortel en cas d'ingestion et de pénétration dans les voies respiratoires.
H319	Provoque une sévère irritation des yeux.
H336	Peut provoquer somnolence ou vertiges.
H411	Toxique pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme.
EUH066	L'exposition répétée peut provoquer dessèchement ou gerçures de la peau.

LÉGENDE:

- ADR: Accord européen pour le transport des marchandises dangereuses sur route
- CAS NUMBER: Numéro du Chemical Abstract Service
- CE50: Concentration ayant un effet sur 50% de la population soumise aux tests
- CE NUMBER: Numéro d'identification dans l'ESIS (système européen des substances existantes)
- CLP: Règlement CE 1272/2008
- DNEL: Niveau dérivé sans effet
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Système harmonisé global de classification et d'étiquetage des produits chimiques
- IATA DGR: Règlement pour le transport des marchandises dangereuses de l'Association internationale du transport aérien
- IC50: Concentration d'immobilisation de 50% de la population soumise aux tests
- IMDG: Code maritime international pour le transport des marchandises dangereuses
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numéro d'identification dans l'Annexe VI du CLP
- LC50: Concentration mortelle 50%
- LD50: Dose mortelle 50%
- OEL: Niveau d'exposition sur les lieux de travail
- PBT: Persistant, bio-accumulant et toxique selon le REACH
- PEC: Concentration environnementale prévisible
- PEL: Niveau prévisible d'exposition
- PNEC: Concentration prévisible sans effet
- REACH: Règlement CE 1907/2006
- RID: Règlement pour le transport international des marchandises dangereuses par train
- TLV: Valeur limite de seuil
- TLV PIC: Concentration qui ne doit être dépassée à aucun moment de l'exposition au travail.
- TWA STEL: Limite d'exposition à court terme
- TWA: Limite d'exposition moyenne pondérée
- VOC: Composé organique volatil
- vPvB: Très persistant et bio-accumulant selon le REACH
- WGK: Wassergefährdungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAPHIE GENERALE:

1. Règlement (CE) 1907/2006 du Parlement européen (REACH)
2. Règlement (CE) 1272/2008 du Parlement européen (CLP)
3. Règlement (UE) 790/2009 du Parlement européen (I Atp. CLP)
4. Règlement (UE) 2015/830 du Parlement européen
5. Règlement (UE) 286/2011 du Parlement européen (II Atp. CLP)
6. Règlement (UE) 618/2012 du Parlement européen (III Atp. CLP)
7. Règlement (UE) 487/2013 du Parlement européen (IV Atp. CLP)
8. Règlement (UE) 944/2013 du Parlement européen (V Atp. CLP)
9. Règlement (UE) 605/2014 du Parlement européen (VI Atp. CLP)
10. Règlement (UE) 2015/1221 du Parlement européen (VII Atp. CLP)
11. Règlement (UE) 2016/918 du Parlement européen (VIII Atp. CLP)
12. Règlement (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Règlement (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Règlement (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revision n. 1 du 26/10/2020 Nouvelle émission
NETTOYEUR DE CHAÎNE	Imprimé le 26/10/2020 Page n. 21/21

- 15. Règlement (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Règlement (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Site Internet IFA GESTIS
- Site Internet Agence ECHA
- Banque de données de modèles de SDS de substances chimiques - Ministère de la santé et Institut supérieur de la santé

Note pour les usagers:

Les données contenues dans cette fiche se basent sur les connaissances dont nous disposons à la date de la dernière édition. Les usagers doivent vérifier l'exactitude et l'intégralité des informations en relation à l'utilisation spécifique du produit.

Ce document ne doit pas être interprété comme une garantie d'une propriété quelconque du produit.

Etant donné que nous n'avons aucun moyen de vérifier l'utilisation du produit, les usagers doivent respecter les lois et les dispositions courantes en matière d'hygiène et sécurité. Nous ne serons pas responsables d'utilisations incorrectes.

Fournir une formation appropriée au personnel chargé de l'utilisation de produits chimiques.

La classification du produit est basée sur les méthodes de calcul figurant dans l'Annexe I du CLP, sauf autres indications figurant dans les sections 11 et 12.

Les méthodes d'évaluation des propriétés physicochimiques figurent dans la section 9.

Safety Data Sheet

According to Annex II to REACH - Regulation 2015/830

SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1. Product identifier

Code: 411 00 15320-2930
Product name: CHAIN CLEANER

1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Intended use: Degreasing detergent for chains

1.3. Details of the supplier of the safety data sheet

Name: Meccanocar Italia S.r.l.
Full address: Via San Francesco, 22
District and Country: 56033 Capannoli (PI)
Italy

Tel. +39 0587 609433

Fax +39 0587 607145

e-mail address of the competent person

responsible for the Safety Data Sheet

moreno.meini@meccanocar.it

Product distribution by:

1.4. Emergency telephone number

For urgent inquiries refer to

National Poisons Information Service: +44 121 507 4123

SECTION 2. Hazards identification

2.1. Classification of the substance or mixture

The product is classified as hazardous pursuant to the provisions set forth in (EC) Regulation 1272/2008 (CLP) (and subsequent amendments and supplements). The product thus requires a safety datasheet that complies with the provisions of (EU) Regulation 2015/830. Any additional information concerning the risks for health and/or the environment are given in sections 11 and 12 of this sheet.

Hazard classification and indication:

Aerosol, category 1

H222

Extremely flammable aerosol.

H229

Pressurised container: may burst if heated.

Eye irritation, category 2

H319

Causes serious eye irritation.

Specific target organ toxicity - single exposure, category 3

H336

May cause drowsiness or dizziness.

Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 2

H411

Toxic to aquatic life with long lasting effects.

2.2. Label elements

Hazard labelling pursuant to EC Regulation 1272/2008 (CLP) and subsequent amendments and supplements.

CHAIN CLEANER

Hazard pictograms:



Signal words:

Danger

Hazard statements:

H222	Extremely flammable aerosol.
H229	Pressurised container: may burst if heated.
H319	Causes serious eye irritation.
H336	May cause drowsiness or dizziness.
H411	Toxic to aquatic life with long lasting effects.
EUH066	Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

Precautionary statements:

P210	Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
P251	Do not pierce or burn, even after use.
P410+P412	Protect from sunlight. Do not expose to temperatures exceeding 50°C / 122°F.
P211	Do not spray on an open flame or other ignition source.
P331	Do NOT induce vomiting.
P301+P310	IF SWALLOWED: immediately call a POISON CENTER / doctor.

Contains:	HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE ACETONE PROPAN-2-OL
------------------	---

2.3. Other hazards

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

SECTION 3. Composition/information on ingredients**3.2. Mixtures**

Contains:

Identification	x = Conc. %	Classification 1272/2008 (CLP)
ACETONE		
CAS 67-64-1	35 ≤ x < 37,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
EC 200-662-2		
INDEX 606-001-00-8		
Reg. no. 01-2119471330-49-XXXX		
HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE		
CAS 64742-49-0	35 ≤ x < 37,5	Asp. Tox. 1 H304, EUH066

CHAIN CLEANER

EC 931-254-9

INDEX -

Reg. no. 01-2119484651-34-XXXX

PROPAN-2-OLCAS 67-63-0 $18 \leq x < 19,5$ Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

EC 200-661-7

INDEX 603-117-00-0

Reg. no. 01-2119457558-25-XXXX

CARBON DIOXIDECAS 124-38-9 $8 \leq x < 9$ Press. Gas (Liq.) H280

EC 204-696-9

INDEX -

The full wording of hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.

The product is an aerosol containing propellants. For the purposes of calculation of the health hazards, propellants are not considered (unless they have health hazards). The percentages indicated are inclusive of the propellants.

Percentage of propellants: 8,00 %

SECTION 4. First aid measures**4.1. Description of first aid measures**

EYES: Remove contact lenses, if present. Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. If problem persists, seek medical advice.

SKIN: Remove contaminated clothing. Rinse skin with a shower immediately. Get medical advice/attention immediately. Wash contaminated clothing before using it again.

INHALATION: Remove to open air. If the subject stops breathing, administer artificial respiration. Get medical advice/attention immediately.

INGESTION: Get medical advice/attention immediately. Do not induce vomiting. Do not administer anything not explicitly authorised by a doctor.

4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed

Specific information on symptoms and effects caused by the product are unknown.

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Information not available

SECTION 5. Firefighting measures**5.1. Extinguishing media****SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT**

The extinguishing equipment should be of the conventional kind: carbon dioxide, foam, powder and water spray.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

None in particular.

5.2. Special hazards arising from the substance or mixture

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

CHAIN CLEANER

If overheated, aerosol cans can deform, explode and be propelled considerable distances. Put a protective helmet on before approaching the fire. Do not breathe combustion products.

5.3. Advice for firefighters**GENERAL INFORMATION**

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear.

SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6. Accidental release measures**6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures**

Eliminate all sources of ignition (cigarettes, flames, sparks, etc.) from the leakage site. Send away individuals who are not suitably equipped. Wear protective gloves / protective clothing / eye protection / face protection.

6.2. Environmental precautions

Do not disperse in the environment.

6.3. Methods and material for containment and cleaning up

Use inert absorbent material to soak up leaked product. Make sure the leakage site is well aired. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4. Reference to other sections

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

SECTION 7. Handling and storage**7.1. Precautions for safe handling**

Avoid bunching of electrostatic charges. Do not spray on flames or incandescent bodies. Vapours may catch fire and an explosion may occur; vapour accumulation is therefore to be avoided by leaving windows and doors open and ensuring good cross ventilation. Do not eat, drink or smoke during use. Do not breathe spray.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store in a place where adequate ventilation is ensured, away from direct sunlight at a temperature below 50°C / 122°F, away from any combustion sources.

7.3. Specific end use(s)

Information not available

SECTION 8. Exposure controls/personal protection**8.1. Control parameters**

CHAIN CLEANER

Regulatory References:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018
EU	OEL EU	Directive (EU) 2017/2398; Directive (EU) 2017/164; Directive 2009/161/EU; Directive 2006/15/EC; Directive 2004/37/EC; Directive 2000/39/EC; Directive 91/322/EEC.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Threshold Limit Value

Type	Country	TWA/8h	STEL/15min	Remarks / Observations
		mg/m3	ppm	
		mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		1441	400	

Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL

Route of exposure	Effects on consumers	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Effects on workers	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Oral					1301 mg/kg bw/d					
Inhalation					1131 mg/m3					5306 mg/m3
Skin					1377 mg/kg bw/d					13964 mg/kg bw/d

ACETONE

Threshold Limit Value

Type	Country	TWA/8h	STEL/15min	Remarks / Observations
		mg/m3	ppm	
		mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1210	500	2420 1000
WEL	GBR	1210	500	3620 1500
VLEP	ITA	1210	500	
TLV	NOR	295	125	
VLE	PRT	1210	500	
OEL	EU	1210	500	
TLV-ACGIH			250	500

Predicted no-effect concentration - PNEC

Normal value in fresh water	10,6	mg/l
Normal value in marine water	1,06	mg/l
Normal value for fresh water sediment	30,4	mg/kg
Normal value for marine water sediment	3,04	mg/kg
Normal value of STP microorganisms	100	mg/l
Normal value for the terrestrial compartment	29,5	mg/kg

Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL

Route of exposure	Effects on consumers	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Effects on workers	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Oral					62 mg/kg bw/d					

Inhalation	200 mg/m3	2420 mg/m3	1210 mg/m3
Skin	62 mg/kg bw/d		186 mg/kg bw/d

PROPAN-2-OL						
Threshold Limit Value						
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV	NOR	245	100			
TLV-ACGIH		492	200	983	400	
Predicted no-effect concentration - PNEC						
Normal value in fresh water				140,9	mg/l	
Normal value in marine water				140,9	mg/l	
Normal value for fresh water sediment				552	mg/kg	
Normal value for marine water sediment				552	mg/kg	
Normal value of STP microorganisms				2251	mg/l	
Normal value for the food chain (secondary poisoning)				160	mg/kg	
Normal value for the terrestrial compartment				28	mg/kg	

Health - Derived no-effect level - DNEL / DMEL								
Route of exposure	Effects on consumers				Effects on workers			
	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic	Acute local	Acute systemic	Chronic local	Chronic systemic
Oral				26 mg/kg bw/d				
Inhalation				89 mg/m3				500 mg/m3
Skin				319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d

CARBON DIOXIDE								
Threshold Limit Value								
Type	Country	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	9150	5000					
WEL	GBR	9150	5000	27400	15000			
VLEP	ITA	9000	5000					
TLV	NOR	9000	5000					
VLE	PRT	9000	5000					
OEL	EU	9000	5000					
TLV-ACGIH		9000	5000	54000	30000			

Legend:

(C) = CEILING ; INHAL = Inhalable Fraction ; RESP = Respirable Fraction ; THORA = Thoracic Fraction.

VND = hazard identified but no DNEL/PNEC available ; NEA = no exposure expected ; NPI = no hazard identified.

CHAIN CLEANER

8.2. Exposure controls

As the use of adequate technical equipment must always take priority over personal protective equipment, make sure that the workplace is well aired through effective local aspiration.

When choosing personal protective equipment, ask your chemical substance supplier for advice.

Personal protective equipment must be CE marked, showing that it complies with applicable standards.

Provide an emergency shower with face and eye wash station.

HAND PROTECTION

None required.

SKIN PROTECTION

Wear category I professional long-sleeved overalls and safety footwear (see Regulation 2016/425 and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing protective clothing.

EYE PROTECTION

Wear airtight protective goggles (see standard EN 166).

RESPIRATORY PROTECTION

If the threshold value (e.g. TLV-TWA) is exceeded for the substance or one of the substances present in the product, a mask with a type AX filter combined with a type P filter should be worn (see standard EN 14387).

Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. The protection provided by masks is in any case limited.

ENVIRONMENTAL EXPOSURE CONTROLS

The emissions generated by manufacturing processes, including those generated by ventilation equipment, should be checked to ensure compliance with environmental standards.

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Chemical resistant gloves are recommended. Nitrile, standards CEN EN 420 and EN 374 provide general requirements and lists of types of gloves.

ACETONE

Protective gloves according to EN 374.

Glove material: Butyl rubber (butyl rubber) - Layer thickness >= 0.5 mm.

Breakthrough time: > 480 min.

Observe the glove manufacturer's instructions regarding penetrability and breakthrough time.

PROPAN-2-OL

Respiratory protection: personal respiratory protection devices are normally not required. In inadequately ventilated areas, where workplace limits are exceeded, where there are unpleasant odors or where aerosols are present or smoke and fog occur, use a self-contained breathing apparatus or self-contained breathing apparatus with a type A filter or an appropriate combined filter, in compliance with EN 141.

Hand protection: the choice of an appropriate glove depends not only on its material but also on other quality characteristics and is different from one manufacturer to another. Observe the permeability and breakthrough time instructions provided by the glove supplier. Also take into consideration the specific local conditions in which the product is used, such as the danger of cuts, abrasions and contact times. Keep in mind that in daily use the durability of a chemical resistant protective glove can be considerably less than breakthrough time measured according to EN 374.

SECTION 9. Physical and chemical properties

CHAIN CLEANER

9.1. Information on basic physical and chemical properties

Appearance	aerosol
Colour	colourless
Odour	characteristic of solvent
Odour threshold	Not available
pH	Not available
Melting point / freezing point	Not available
Initial boiling point	Not available
Boiling range	Not available
Flash point	< 0 °C
Evaporation rate	Not available
Flammability (solid, gas)	Not available
Lower inflammability limit	Not available
Upper inflammability limit	Not available
Lower explosive limit	Not available
Upper explosive limit	Not available
Vapour pressure	Not available
Vapour density	Not available
Relative density	0,755
Solubility	insoluble in water
Partition coefficient: n-octanol/water	Not available
Auto-ignition temperature	Not available
Decomposition temperature	Not available
Viscosity	Not available
Explosive properties	Not available
Oxidising properties	Not available

9.2. Other information

VOC (Directive 2010/75/EC) : 100,00 % - 755,00 g/litre

SECTION 10. Stability and reactivity**10.1. Reactivity**

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use.

ACETONE

Decomposes under the effect of heat.

Acetone reacts in the presence of bases. The vapor forms potentially explosive mixtures with the air. Heavier than air, they proceed at floor level and can flash at a great distance when turned on. It can electrostatically charge.

10.2. Chemical stability

CHAIN CLEANER

The product is stable in normal conditions of use and storage.

10.3. Possibility of hazardous reactions

No hazardous reactions are foreseeable in normal conditions of use and storage.

ACETONE

Risk of explosion on contact with: bromine trifluoride, fluorine dioxide, hydrogen peroxide, nitrosyl chloride, 2-methyl-1,3 butadiene, nitromethane, nitrosyl perchlorate. May react dangerously with: potassium tert-butoxide, alkaline hydroxides, bromine, bromoform, isoprene, sodium, sulphur dioxide, chromium trioxide, chromyl chloride, nitric acid, chloroform, peroxy monosulphuric acid, phosphoryl oxychloride, chromosulphuric acid, fluorine, strong oxidising agents, strong reducing agents. Develops flammable gas on contact with: nitrosyl perchlorate.

PROPAN-2-OL

Vapors can form an explosive mixture with air.

10.4. Conditions to avoid

Avoid overheating.

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Open flames and high energy ignition sources.

ACETONE

Avoid exposure to: sources of heat, naked flames.

Highly flammable. Concentrated vapors are heavier than air. Forms explosive mixtures with air, even in empty and uncleaned containers. It can produce, if mixed with chlorinated hydrocarbons and exposed to light, highly irritating chlorine acetone.

10.5. Incompatible materials

Strong reducing or oxidising agents, strong acids or alkalis, hot material.

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Strong oxidants.

ACETONE

Incompatible with: acids, oxidising substances.

Attacks many plastics and rubbers. Condensation may form on contact with barium hydroxide, sodium hydroxide and many other alkaline materials. Avoid contact with strong oxidizing agents, alkalis and amines.

10.6. Hazardous decomposition products

CHAIN CLEANER

ACETONE

May develop: ketenes, irritant substances.

In case of fire the following can be released: carbon monoxide and carbon dioxide.

SECTION 11. Toxicological information

11.1. Information on toxicological effects

Metabolism, toxicokinetics, mechanism of action and other information

Information not available

Information on likely routes of exposure

Information not available

Delayed and immediate effects as well as chronic effects from short and long-term exposure

Information not available

Interactive effects

Information not available

ACUTE TOXICITY

LC50 (Inhalation) of the mixture:

Not classified (no significant component)

LD50 (Oral) of the mixture:

Not classified (no significant component)

LD50 (Dermal) of the mixture:

Not classified (no significant component)

PROPAN-2-OL

LD50 (Oral) 4710 mg/kg Rat

LD50 (Dermal) 12800 mg/kg Rat

LC50 (Inhalation) 72,6 mg/l/4h Rat

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

LD50 (Oral) > 25 mg/kg Rat

LD50 (Dermal) > 5 mg/kg Rabbit

CHAIN CLEANER

LC50 (Inhalation) 73860 ppm/4h Rat

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Method: Equivalent or similar to OECD 401

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: LD50:> 5 000 mg / kg bw

Method: Equivalent or similar to OECD 403

Reliability: 1

Species: Rat (Crj: CD (SD); male / female)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: LC50:> 4 951 mg / m³ air

Method: Equivalent or similar to OECD 402

Reliability: 1

Species: Rat (Crj: CD (SD); male / female)

Route of exposure: Dermal

Results: LD50:> 2 000 mg / kg bw

ACETONE

Method: Not indicated

Reliability: 2

Species: Rat (Sprague-Dawley)

Route of exposure: Oral

Results: LD50 = 5800 mg / kg bw

Bibliographic reference: Acetone potentiation of acute acetonitrile toxicity, Freeman JJ, Hayes EP (1985)

PROPAN-2-OL

Method: Equivalent or similar to OECD 401

Reliability: 2

Species: Rat (Sherman)

Route of exposure: Oral

Results: LD50: 5.84 other: g / kg body weight

Bibliographic reference: Smyth HF & Carpenter CP, FURTHER EXPERIENCE WITH THE RANGE FINDING TEST IN THE INDUSTRIAL TOXICOLOGY LABORATORY (1948)

Method: Equivalent or similar to OECD 403

Reliability: 1

Species: Rat (Fischer 344; male / female)

Route of exposure: Inhalation (vapor)

Results: LC50: ca. 5,000 ppm

Method: Equivalent or similar to OECD 402

Reliability: 2

Species: Rabbit

Route of exposure: Dermal

Results: LD50: 16.4 mL / kg bw

Bibliographic reference: Smyth HF & Carpenter CP, FURTHER EXPERIENCE WITH THE RANGE FINDING TEST IN THE INDUSTRIAL TOXICOLOGY LABORATORY (1948)

SKIN CORROSION / IRRITATION

Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Method: OECD 404

Reliability: 1

CHAIN CLEANER

Species: Rabbit (New Zealand White)
Route of exposure: Dermal
Results: Irritating

PROPAN-2-OL

Method: Not indicated
Reliability: 2
Species: Rabbit
Route of exposure: Dermal
Results: Not classified
Bibliographic reference: Nixon G, Tyson C & Wertz W, Interspecies Comparisons of Skin Irritancy (1975)

SERIOUS EYE DAMAGE / IRRITATION

Causes serious eye irritation

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Method: OECD 405
Reliability: 1
Species: Rabbit (New Zealand White)
Route of exposure: Ocular
Results: Not irritating

PROPAN-2-OL

Method: Equivalent or similar to OECD 405
Reliability: 1
Species: Rabbit (New Zealand White)
Route of exposure: Ocular
Results: Category 2

RESPIRATORY OR SKIN SENSITISATION

Does not meet the classification criteria for this hazard class

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Method: Equivalent or similar to OECD 406
Reliability: 2
Species: guinea pig (Hartley; female)
Route of exposure: Dermal
Results: Not sensitizing

ACETONE

Method: Not indicated
Reliability: 2
Species: guinea pig (Hartley; female)
Route of exposure: Dermal
Results: Not sensitizing
Bibliographic reference: A new protocol and criteria for quantitative determination of sensitization potencies of chemicals by guinea pig maximization test, Nakamura A, Momma J, Sekiguchi H, Noda T, Yamano T, Kaniwa MA, Kojima S, Tsuda M, Kurokawa Y (1994)

PROPAN-2-OL

Method: OECD 406
Reliability: 1

CHAIN CLEANER

Species: guinea pig (Hartley; male / female)
Route of exposure: Dermal
Results: Not sensitizing

GERM CELL MUTAGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Method: Equivalent or similar to OECD 471 - in vitro test
Reliability: 1
Species: S. typhimurium
Results: Negative with and without metabolic activation
Method: Equivalent or similar to OECD 474 - in vivo test
Reliability: 1
Species: Mouse (CD-1; male / female)
Route of exposure: Oral
Results: Negative

PROPAN-2-OL

Method: Equivalent or similar to OECD 476 in vitro test
Reliability: 1
Species: Chinese hamster
Results: Negative with or without metabolic activation
Bibliographic reference:
Method: Equivalent or similar to OECD 474 in vivo test
Reliability: 2
Species: Mouse (ICR; male / female)
Route of exposure: Oral
Results: Negative

CARCINOGENICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Method: Equivalent or similar to OECD 403
Reliability: 1
Species: Rat (F344 / N; male / female)
Route of exposure: Inhalation (vapors)
Results: Negative. The NOAEC for rat females was determined to be 2200 mg / m3. The NOAEC for male rats was determined to be 138 mg / m3.

ACETONE

Method: Not indicated
Reliability: 2
Species: Mouse (ICR; female)
Route of exposure: Dermal
Results: Negative
Bibliographic reference: Mouse skin carcinogenicity tests of the flame retardants tris (2,3-dibromopropyl) phosphate, tetrakis (hydroxymethyl) phosphonium chloride, and polyvinyl bromide, Van Duuren BL, Loewengart G, Seldman I, Smith AC, Melchionne S (1974)

REPRODUCTIVE TOXICITY

Does not meet the classification criteria for this hazard class

PROPAN-2-OL

CHAIN CLEANER

Method: Equivalent or similar to OECD 416

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: NOAEL 500

Adverse effects on sexual function and fertility

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Method: OECD TG 413

Reliability: 1

Species: Rat (Fischer 344; male / female)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: Negative. NOAEC (fertility) $\geq$ 400 ppm

Adverse effects on development of the offspring

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Method: Guidelines for Reproduction Studies for Safety and Evaluation of Drugs for Human Use, Segment II (Teratology Study)

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: Negative. NOAEC (development) $\geq$ 300 ppm

ACETONE

Method: Equivalent or similar to OECD 414

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: Negative, NOAEC (development) = 2200 ppm

STOT - SINGLE EXPOSURE

May cause drowsiness or dizziness

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

ACETONE

Based on available data and through expert judgment, the substance is classified in the target organ toxicity class for single exposure.

PROPAN-2-OL

Based on available data and through expert judgment, the substance is classified in the target organ toxicity class for single exposure.

CARBON DIOXIDE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for single exposure.

Target organ

ACETONE

Narcotic effects

CHAIN CLEANER

Route of exposure
ACETONE

Inhalation

PROPAN-2-OL

Inhalation

STOT - REPEATED EXPOSURE

Does not meet the classification criteria for this hazard class

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Method: Equivalent or similar to OECD 422

Reliability: 1

Species: Rat (Sprague-Dawley; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: Negative. NOAEL > = 1000 mg / kg / day

Method: Equivalent or similar to OECD 413

Reliability: 1

Species: Rat (albino; male / female)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: Negative. NOAEC = 10186 mg / m3

ACETONE

Method: Equivalent or similar to OECD 408

Reliability: 1

Species: Rat (Fischer 344; male / female)

Route of exposure: Oral

Results: Negative, NOAEL = 10000 ppm

Method: Not indicated

Reliability: 2

Species: Rat (Sprague-Dawley; male)

Route of exposure: Inhalation

Results: Negative, NOAEC = 19000 ppm

Bibliographic reference: Evaluation of toluene and acetone inhalant abuse. II. Model development and toxicology, Bruckner JV, Peterson RG (1981)

Method: Not indicated

Reliability: 2

Species: Not indicated

Route of exposure: Dermal

Results: Negative

Bibliographic reference: Pathology of aging female SENCAR mice used as controls in skin two-stage carcinogenesis studies, Ward J, Quander RD, Wenk M, Spangler E (1986)

PROPAN-2-OL

Method: OECD 451

Reliability: 1

Species: Rat (Fischer 344; male / female)

Route of exposure: Inhalation (vapors)

Results: NOAEC = 5000 ppm

CARBON DIOXIDE

Based on available data and through expert judgment, the substance is not classified in the target organ toxicity class for prolonged or repeated exposure.

CHAIN CLEANER

ASPIRATION HAZARD

Does not meet the classification criteria for this hazard class

SECTION 12. Ecological information

This product is dangerous for the environment and is toxic for aquatic organisms. In the long term, it have negative effects on acquatic environment.

12.1. Toxicity

Information not available

12.2. Persistence and degradability

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Rapidly degradable in water, 80% in 28 days.

ACETONE

Easily degradable in water, 90.9% in 28 days.

PROPAN-2-OL

Quickly degradable in water.

PROPAN-2-OL

Rapidly degradable

ACETONE

Rapidly degradable

12.3. Bioaccumulative potential

PROPAN-2-OL

Partition coefficient: n-octanol/water 0,05

ACETONE

Partition coefficient: n-octanol/water -0,23

BCF 3

12.4. Mobility in soil

Information not available

12.5. Results of PBT and vPvB assessment

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

12.6. Other adverse effects

Information not available

SECTION 13. Disposal considerations

CHAIN CLEANER

13.1. Waste treatment methods

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations.

Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.

Waste transportation may be subject to ADR restrictions.

CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

HYDROCARBONS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANE

Empty Container Warning Empty Container Warning (where applicable): Empty containers may contain debris and may be hazardous. Do not attempt to fill or clean containers without proper instructions. Empty drums must be completely drained and stored safely until they are properly reconditioned or disposed of. Empty containers must be recycled, recovered or disposed of through an appropriately qualified or authorized contractor and in accordance with government regulations. DO NOT PRESSURIZE, CUT, WELD, BRAZE, WELD, DRILL, GRIND OR EXPOSE SUCH CONTAINERS TO HEAT, FLAME, SPARKS, STATIC ELECTRICITY OR OTHER IGNITION SOURCES. MAY EXPLODE AND CAUSE INJURY OR DEATH.

ACETONE

Incinerate as hazardous waste according to applicable local, state and federal regulations. Do not throw in household waste.

PROPAN-2-OL

After pre-treatment and compliance with the regulations for hazardous waste, they must be taken to a permitted hazardous waste landfill or a hazardous waste incinerator.

SECTION 14. Transport information**14.1. UN number**

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. UN proper shipping name

ADR / RID: AEROSOLS
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Transport hazard class(es)

ADR / RID: Class: 2 Label: 2.1

IMDG: Class: 2 Label: 2.1

IATA: Class: 2 Label: 2.1

**14.4. Packing group**

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Environmental hazards

CHAIN CLEANER

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Special precautions for user

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Limited Quantities: 1 L	Tunnel restriction code: (D)
IMDG:	Special Provision: - EMS: F-D, S-U	Limited Quantities: 1 L	
IATA:	Cargo:	Maximum quantity: 150 Kg	Packaging instructions: 203
	Pass.:	Maximum quantity: 75 Kg	Packaging instructions: 203
	Special Instructions:	A145, A167, A802	

14.7. Transport in bulk according to Annex II of Marpol and the IBC Code

Information not relevant

SECTION 15. Regulatory information**15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture**

Seveso Category - Directive 2012/18/EC: P3b-E2

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006Product
Point 40Substances in Candidate List (Art. 59 REACH)

On the basis of available data, the product does not contain any SVHC in percentage greater than 0,1%.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH)

None

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None

CHAIN CLEANER

Substances subject to the Stockholm Convention:

None

Healthcare controls

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

15.2. Chemical safety assessment

A chemical safety assessment has not been performed for the preparation/for the substances indicated in section 3.

SECTION 16. Other information

Text of hazard (H) indications mentioned in section 2-3 of the sheet:

Aerosol 1	Aerosol, category 1
Aerosol 3	Aerosol, category 3
Flam. Liq. 2	Flammable liquid, category 2
Press. Gas (Liq.)	Liquefied gas
Asp. Tox. 1	Aspiration hazard, category 1
Eye Irrit. 2	Eye irritation, category 2
STOT SE 3	Specific target organ toxicity - single exposure, category 3
Aquatic Chronic 2	Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 2
H222	Extremely flammable aerosol.
H229	Pressurised container: may burst if heated.
H225	Highly flammable liquid and vapour.
H280	Contains gas under pressure; may burst if heated.
H304	May be fatal if swallowed and enters airways.
H319	Causes serious eye irritation.
H336	May cause drowsiness or dizziness.
H411	Toxic to aquatic life with long lasting effects.
EUH066	Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%

CHAIN CLEANER

- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation
- WGK: Water hazard classes (German).

GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
 2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
 3. Regulation (EU) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
 4. Regulation (EU) 2015/830 of the European Parliament
 5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
 6. Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
 7. Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
 8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
 9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
 10. Regulation (EU) 2015/1221 (VII Atp. CLP) of the European Parliament
 11. Regulation (EU) 2016/918 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament
 12. Regulation (EU) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regulation (EU) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regulation (EU) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regulation (EU) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regulation (EU) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - IFA GESTIS website
 - ECHA website
 - Database of SDS models for chemicals - Ministry of Health and ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italy

Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

Product's classification is based on the calculation methods set out in Annex I of the CLP Regulation, unless otherwise indicated in sections 11 and 12.

The data for evaluation of chemical-physical properties are reported in section 9.

Ficha de Datos de Seguridad

En conformidad con Anexo II del REACH - Reglamento 2015/830

SECCIÓN 1. Identificación de la sustancia o la mezcla y de la sociedad o la empresa

1.1. Identificador del producto	
Código:	411 00 15320-2930
Denominación	LIMPIADOR DE CADENAS
1.2. Usos pertinentes identificados de la sustancia o de la mezcla y usos desaconsejados	
Descripción/Usos:	Detergente desengrasante para cadenas
1.3. Datos del proveedor de la ficha de datos de seguridad	
Razón social:	Meccanocar Italia S.r.l.
Dirección:	Via San Francesco, 22
Localidad y Estado:	56033 Capannoli (PI) Italy
	Tel. +39 0587 609433
	Fax +39 0587 607145
dirección electrónica de la persona competente, responsable de la ficha de datos de seguridad	
moreno.meini@meccanocar.it	
1.4. Teléfono de emergencia	
Para informaciones urgentes dirigirse a	Servicio de Información Toxicológica + 34 91 562 04 20

SECCIÓN 2. Identificación de los peligros

2.1. Clasificación de la sustancia o de la mezcla

El producto está clasificado como peligroso según las disposiciones del Reglamento (CE) 1272/2008 (CLP) (y sucesivas modificaciones y adaptaciones). Por lo tanto, el producto requiere una ficha de datos de seguridad conforme a las disposiciones del Reglamento (UE) 2015/830. Eventual información adicional sobre los riesgos para la salud y/o el ambiente están disponibles en las secciones 11 y 12 de la presente ficha.

Clasificación e indicación de peligro:		
Aerosoles, categoría 1	H222 H229	Aerosol extremadamente inflamable. Recipiente a presión: puede reventar si se calienta.
Irritación ocular, categoría 2	H319	Provoca irritación ocular grave.
Toxicidad específica en determinados órganos - exposiciones única, categoría 3	H336	Puede provocar somnolencia o vértigo.
Peligroso para el medio ambiente acuático, toxicidad crónica, categoría 2	H411	Tóxico para los organismos acuáticos, con efectos nocivos duraderos.

2.2. Elementos de la etiqueta

Etiquetas de peligro en conformidad con el Reglamento (CE) 1272/2008 (CLP) y sucesivas modificaciones y adaptaciones.

LIMPIADOR DE CADENAS

Pictogramas de peligro:



Palabras de advertencia: Peligro

Indicaciones de peligro:

H222	Aerosol extremadamente inflamable.
H229	Recipiente a presión: puede reventar si se calienta.
H319	Provoca irritación ocular grave.
H336	Puede provocar somnolencia o vértigo.
H411	Tóxico para los organismos acuáticos, con efectos nocivos duraderos.
EUH066	La exposición repetida puede provocar sequedad o formación de grietas en la piel.

Consejos de prudencia:

P210	Mantener alejado del calor, de superficies calientes, de chispas, de llamas abiertas y de cualquier otra fuente de ignición. No fumar.
P251	No perforar ni quemar, incluso después de su uso.
P410+P412	Proteger de la luz del sol. No exponer a temperaturas superiores a 50°C / 122°F.
P211	No pulverizar sobre una llama abierta u otra fuente de ignición.
P331	NO provocar el vómito.
P301+P310	EN CASO DE INGESTIÓN: llamar inmediatamente a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA / médico.

Contiene: HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO
ACETONA
2-PROPANOL

2.3. Otros peligros

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias PBT o vPvB en porcentaje superior al 0,1%.

SECCIÓN 3. Composición/información sobre los componentes**3.2. Mezclas**

Contiene:

Identificación	x = Conc. %	Clasificación 1272/2008 (CLP)
ACETONA		
CAS 67-64-1	35 ≤ x < 37,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
INDEX 606-001-00-8		
Nº Reg. 01-2119471330-49-XXXX		
HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO		
CAS 64742-49-0	35 ≤ x < 37,5	Asp. Tox. 1 H304, EUH066

Imprimida el 26/10/2020
Pag. N. 3/21

INDEX -

Porcentaje de agentes propulsores: 8,00 %

Información no disponible.

PELIGROS DEBIDOS A LA EXPOSICIÓN EN CASO DE INCENDIO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 4/21

En caso de recalentamiento, los recipientes aerosol pueden deformarse, estallar y ser proyectados a gran distancia. Use un casco de protección antes de acercarse al incendio. Evite respirar los productos de la combustión.

5.3. Recomendaciones para el personal de lucha contra incendios

INFORMACIÓN GENERAL
Enfríe los recipientes con chorros de agua para evitar la descomposición del producto y la formación de sustancias potencialmente peligrosas para la salud. Use siempre el equipo de protección antiincendio completo.
EQUIPO
Elementos normales para la lucha contra el fuego, como un respirador autónomo de aire comprimido de circuito abierto (EN 137), traje ignífugo (EN469), guantes ignífugos (EN 659) y botas de bomberos (HO A29 o A30).

SECCIÓN 6. Medidas en caso de vertido accidental

6.1. Precauciones personales, equipo de protección y procedimientos de emergencia

Elimine toda fuente de ignición (cigarrillos, llamas, chispas, etc.) o de calor en el área en que se ha verificado la pérdida. Aleje a las personas desprovistas de equipo. Llevar guantes / prendas / gafas / máscara de protección.

6.2. Precauciones relativas al medio ambiente

Impida su dispersión en el ambiente.

6.3. Métodos y material de contención y de limpieza

Absorba el producto derramado con material absorbente inerte. Proceda a una suficiente ventilación del lugar afectado por la pérdida. La eliminación del material contaminado se debe realizar según las disposiciones del punto 13.

6.4. Referencia a otras secciones

Eventual información sobre la protección individual y la eliminación está disponible en las secciones 8 y 13.

SECCIÓN 7. Manipulación y almacenamiento

7.1. Precauciones para una manipulación segura

Evite la acumulación de cargas electrostáticas. No rocíe el producto sobre llamas o cuerpos incandescentes. Los vapores podrían incendiarse y explotar; por lo tanto, se debe evitar su acumulación manteniendo las puertas y ventanas abiertas y garantizando una ventilación cruzada. No coma, beba ni fume durante el uso. No respirar el aerosol.

7.2. Condiciones de almacenamiento seguro, incluidas posibles incompatibilidades

Conserve el producto en un lugar bien ventilado, a una temperatura inferior a 50°C / 122°F, lejos de la acción directa de los rayos del sol y de cualquier fuente de combustión.

7.3. Usos específicos finales

Información no disponible.

SECCIÓN 8. Controles de exposición/protección individual

8.1. Parámetros de control

Referencias Normativas:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST) Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018) DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017 Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5 Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República, 1.ª série - N.º 111 - 11 de junho de 2018 Directiva (UE) 2017/2398; Directiva (UE) 2017/164; Directiva 2009/161/UE; Directiva 2006/15/CE; Directiva 2004/37/CE; Directiva 2000/39/CE; Directiva 91/322/CEE. ACGIH 2019
FRA	France	
GBR	United Kingdom	
ITA	Italia	
NOR	Norge	
PRT	Portugal	
EU	OEL EU	
	TLV-ACGIH	

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Valor límite de umbral								
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		1441	400					
Salud - Nivel sin efecto derivado - DNEL/DMEL								
	Efectos sobre los consumidores				Efectos sobre los trabajadores			
Vía de exposición	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos
Oral				1301 mg/kg bw/d				
Inhalación				1131 mg/m3				5306 mg/m3
Dérmica				1377 mg/kg bw/d				13964 mg/kg bw/d

ACETONA

Valor límite de umbral								
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000			
WEL	GBR	1210	500	3620	1500			
VLEP	ITA	1210	500					
TLV	NOR	295	125					
VLE	PRT	1210	500					
OEL	EU	1210	500					
TLV-ACGIH			250	500				
Concentración prevista sin efectos sobre el ambiente - PNEC								
Valor de referencia en agua dulce				10,6	mg/l			
Valor de referencia en agua marina				1,06	mg/l			
Valor de referencia para sedimentos en agua dulce				30,4	mg/kg			
Valor de referencia para sedimentos en agua marina				3,04	mg/kg			
Valor de referencia para los microorganismos STP				100	mg/l			
Valor de referencia para el medio terrestre				29,5	mg/kg			
Salud - Nivel sin efecto derivado - DNEL/DMEL								
	Efectos sobre los consumidores				Efectos sobre los trabajadores			
Vía de exposición	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos

Oral	62 mg/kg bw/d		
Inhalación	200 mg/m3	2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dérmica	62 mg/kg bw/d		186 mg/kg bw/d

2-PROPANOL								
Valor límite de umbral								
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min		Notas / Observaciones		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	500	200	1000	400			
VLEP	FRA			980	400			
WEL	GBR	999	400	1250	500			
TLV	NOR	245	100					
TLV-ACGIH		492	200	983	400			
Concentración prevista sin efectos sobre el ambiente - PNEC								
Valor de referencia en agua dulce				140,9	mg/l			
Valor de referencia en agua marina				140,9	mg/l			
Valor de referencia para sedimentos en agua dulce				552	mg/kg			
Valor de referencia para sedimentos en agua marina				552	mg/kg			
Valor de referencia para los microorganismos STP				2251	mg/l			
Valor de referencia para la cadena alimentaria (envenenamiento secundario)				160	mg/kg			
Valor de referencia para el medio terrestre				28	mg/kg			
Salud - Nivel sin efecto derivado - DNEL/DMEL								
	Efectos sobre los consumidores			Efectos sobre los trabajadores				
Vía de exposición	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos	Locales agudos	Sistém agudos	Locales crónicos	Sistém crónicos
Oral				26 mg/kg bw/d				
Inhalación				89 mg/m3				500 mg/m3
Dérmica				319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d

ANHÍDRIDO CARBÓNICO					
Valor límite de umbral					
Tipo	Estado	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	9150	5000		
WEL	GBR	9150	5000	27400	15000
VLEP	ITA	9000	5000		
TLV	NOR	9000	5000		
VLE	PRT	9000	5000		
OEL	EU	9000	5000		
TLV-ACGIH		9000	5000	54000	30000

Leyenda:

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 7/21

(C) = CEILING ; INHAL = Fracción inhalable ; RESPIR = Fracción respirable ; TORAC = Fracción torácica.

VND = peligro identificado pero ningún DNEL/PNEC disponible ; NEA = ninguna exposición prevista ; NPI = ningún peligro identificado.

8.2. Controles de la exposición

Considerando que el uso de medidas técnicas adecuadas debería tener prioridad respecto a los equipos de protección personales, asegurar una buena ventilación en el lugar de trabajo a través de una eficaz aspiración local.

Durante la elección de los equipos protectores personales pedir consejo a los proveedores de sustancias químicas.

Los dispositivos de protección individual deben ser conformes a las normativas vigentes y deberán llevar el marcado CE.

Prever un sistema para el lavado ocular y una ducha de emergencia.

PROTECCIÓN DE LAS MANOS

No necesario.

PROTECCIÓN DE LA PIEL

Usar indumentos de trabajo con mangas largas y calzado de protección para uso profesional de categoría I (ref. Reglamento 2016/425 y norma EN ISO 20344). Lavarse con agua y jabón después de haber extraído los indumentos de protección.

PROTECCIÓN DE LOS OJOS

Usar gafas de protección herméticas (ref. norma EN 166).

PROTECCIÓN RESPIRATORIA

En caso de superación del valor umbral (ej. TLV-TWA) de una o varias sustancias presentes en el preparado, se aconseja llevar una mascarilla con filtro de tipo AX combinado con filtro de tipo P (ref. norma EN 14387).

La utilización de medios de protección de las vías respiratorias es necesaria en ausencia de medidas técnicas para limitar la exposición del trabajador.

La protección ofrecida por las mascarillas es, en todo caso, limitada.

CONTROLES DE LA EXPOSICIÓN AMBIENTAL

Las emisiones de los procesos productivos, incluidas las de los dispositivos de ventilación, deberían ser controladas para garantizar el respeto de la normativa de protección ambiental.

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Se recomiendan guantes resistentes a productos químicos. Las normas de nitrilo, CEN EN 420 y EN 374 proporcionan requisitos generales y listas de tipos de guantes.

ACETONA

Guantes de protección según EN 374.

Material del guante: caucho de butilo (caucho de butilo) - Espesor de la capa> = 0.5 mm.

Tiempo de avance:> 480 min.

Observe las instrucciones del fabricante del guante con respecto a la penetrabilidad y el tiempo de penetración.

2-PROPANOL

Protección respiratoria: normalmente no se requieren dispositivos de protección respiratoria personal. En áreas con ventilación inadecuada, donde se exceden los límites del lugar de trabajo, donde hay olores desagradables o donde hay aerosoles o humo y niebla, use un aparato de respiración autónomo o un aparato de respiración autónomo con un filtro tipo A o un filtro combinado apropiado, en cumplimiento de la norma EN 141.

Protección de las manos: la elección de un guante apropiado depende no solo de su material sino también de otras características de calidad y es diferente de un fabricante a otro. Observe las instrucciones de permeabilidad y tiempo de avance proporcionadas por el proveedor de guantes. También tenga en cuenta las condiciones locales específicas en las que se usa el producto, como el peligro de cortes, abrasiones y tiempos de contacto. Tenga en cuenta que, en el uso diario, la durabilidad de un guante protector resistente a productos químicos puede ser significativamente menor tiempo de

avance medido según EN 374.

SECCIÓN 9. Propiedades físicas y químicas

9.1. Información sobre propiedades físicas y químicas básicas

Estado físico	aerosol
Color	incolore
Olor	característico de disolvente
Umbral olfativo	No disponible
pH	No disponible
Punto de fusión / punto de congelación	No disponible
Punto inicial de ebullición	No disponible
Intervalo de ebullición	No disponible
Punto de inflamación	< 0 °C
Tasa de evaporación	No disponible
Inflamabilidad (sólido, gas)	No disponible
Límites inferior de inflamabilidad	No disponible
Límites superior de inflamabilidad	No disponible
Límites inferior de explosividad	No disponible
Límites superior de explosividad	No disponible
Presión de vapor	No disponible
Densidad de vapor	No disponible
Densidad relativa	0,755
Solubilidad	insoluble en agua
Coeficiente de reparto n-octanol/agua	No disponible
Temperatura de auto-inflamación	No disponible
Temperatura de descomposición	No disponible
Viscosidad	No disponible
Propiedades explosivas	No disponible
Propiedades comburentes	No disponible

9.2. Otros datos

VOC (Directiva 2010/75/CE) :	100,00 % - 755,00 gr/litro
------------------------------	----------------------------

SECCIÓN 10. Estabilidad y reactividad

10.1. Reactividad

En condiciones de uso normales, no hay particulares peligros de reacción con otras sustancias.

ACETONA

Se descompone por efecto del calor.

La acetona reacciona en presencia de bases. El vapor forma mezclas potencialmente explosivas con el aire. Más pesados que el aire, proceden a nivel

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 9/21

del piso y pueden destellar a gran distancia cuando se encienden. Se puede cargar electrostáticamente.

10.2. Estabilidad química

El producto es estable en las condiciones normales de uso y almacenamiento.

10.3. Posibilidad de reacciones peligrosas

En condiciones de uso y almacenamiento normales, no se prevén reacciones peligrosas.

ACETONA

Riesgo de explosión por contacto con: trifluoruro de bromo,dióxido de flúor,peróxido de hidrógeno,cloruro de nitrosilo,2-metil-1,3-butadieno,nitrometano,perclorato de nitrosilo.Puede reaccionar peligrosamente con: ter-butóxido de potasio,hidróxidos alcalinos,bromo,bromoformo,isopreno,sodio,dióxido de azufre,trióxido de cromo,cloruro de cromilo,ácido nítrico,cloroformo,ácido peroximonosulfúrico,oxiclورو de fósforo,ácido cromosulfúrico,flúor,agentes oxidantes fuertes,agentes reductores fuertes.Libera gases inflamables en contacto con: perclorato de nitrosilo.

2-PROPANOL

Los vapores pueden formar una mezcla explosiva con el aire.

10.4. Condiciones que deben evitarse

Evite el recalentamiento.

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Llamas abiertas y fuentes de ignición de alta energía.

ACETONA

Evitar la exposición a: fuentes de calor,llamas libres.

Altamente inflamable. Los vapores concentrados son más pesados que el aire. Forma mezclas explosivas con el aire, incluso en contenedores vacíos y sin limpiar. Puede producir, si se mezcla con hidrocarburos clorados y se expone a la luz, cloro acetona altamente irritante.

10.5. Materiales incompatibles

Fuertes reductores y oxidantes, bases y ácidos fuertes, materiales a elevada temperatura.

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Oxidantes fuertes.

ACETONA

Incompatible con: ácidos,sustancias oxidantes.

Ataca muchos plásticos y gomas. Se puede formar condensación en contacto con hidróxido de bario, hidróxido de sodio y muchos otros materiales alcalinos.

Evite el contacto con agentes oxidantes fuertes, álcalis y aminas.

10.6. Productos de descomposición peligrosos

ACETONA

Puede liberar: cetena, sustancias irritantes.

En caso de incendio se puede liberar lo siguiente: monóxido de carbono y dióxido de carbono.

SECCIÓN 11. Información toxicológica

11.1. Información sobre los efectos toxicológicos

Metabolismo, cinética, mecanismo de acción y otras informaciones

Información no disponible.

Información sobre posibles vías de exposición

Información no disponible.

Efectos retardados e inmediatos, así como efectos crónicos producidos por una exposición a corto y largo plazo

Información no disponible.

Efectos interactivos

Información no disponible.

TOXICIDAD AGUDA

LC50 (Inhalación) de la mezcla:

No clasificado (ningún componente relevante)

LD50 (Oral) de la mezcla:

No clasificado (ningún componente relevante)

LD50 (Cutánea) de la mezcla:

No clasificado (ningún componente relevante)

2-PROPANOL

LD50 (Oral) 4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutánea) 12800 mg/kg Rat

LC50 (Inhalación) 72,6 mg/l/4h Rat

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 11/21

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

LD50 (Oral) > 25 mg/kg Rat

LD50 (Cutánea) > 5 mg/kg Rabbit

LC50 (Inhalación) 73860 ppm/4h Rat

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Método: equivalente o similar a la OCDE 401
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: DL50:> 5 000 mg / kg pc
Método: equivalente o similar a la OCDE 403
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Crj: CD (SD); macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: CL50:> 4 951 mg / m³ aire
Método: equivalente o similar a la OCDE 402
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Crj: CD (SD); macho / hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: DL50:> 2 000 mg / kg pc

ACETONA

Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Sprague-Dawley)
Ruta de exposición: oral
Resultados: DL50 = 5800 mg / kg pc
Referencia bibliográfica: potenciación con acetona de la toxicidad aguda por acetonitrilo, Freeman JJ, Hayes EP (1985)

2-PROPANOL

Método: equivalente o similar a la OCDE 401
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Sherman)
Ruta de exposición: oral
Resultados: DL50: 5.84 otros: g / kg de peso corporal
Referencia bibliográfica: Smyth HF & Carpenter CP, MÁS EXPERIENCIA CON LA PRUEBA DE ENCUENTRO DE GAMA EN EL LABORATORIO DE TOXICOLOGÍA INDUSTRIAL (1948)
Método: equivalente o similar a la OCDE 403
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Fischer 344; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapor)
Resultados: CL50: ca. 5,000 ppm
Método: equivalente o similar a la OCDE 402
Fiabilidad: 2
Especie: Conejo
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: DL50: 16.4 mL / kg pc
Referencia bibliográfica: Smyth HF & Carpenter CP, MÁS EXPERIENCIA CON LA PRUEBA DE ENCUENTRO DE GAMA EN EL LABORATORIO DE TOXICOLOGÍA INDUSTRIAL (1948)

CORROSIÓN O IRRITACIÓN CUTÁNEAS

La exposición repetida puede provocar sequedad o formación de grietas en la piel.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 12/21

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Método: OCDE 404
Fiabilidad: 1
Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: Irritante

2-PROPANOL

Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: Conejo
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: No clasificado
Referencia bibliográfica: Nixon G, Tyson C y Wertz W, comparaciones entre especies de irritación cutánea (1975)

LESIONES OCULARES GRAVES O IRRITACIÓN OCULAR

Provoca irritación ocular grave

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Método: OCDE 405
Fiabilidad: 1
Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda)
Ruta de exposición: ocular
Resultados: no irritante

2-PROPANOL

Método: equivalente o similar a la OCDE 405
Fiabilidad: 1
Especie: Conejo (Blanco de Nueva Zelanda)
Ruta de exposición: ocular
Resultados: Categoría 2

SENSIBILIZACIÓN RESPIRATORIA O CUTÁNEA

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Método: equivalente o similar a la OCDE 406
Fiabilidad: 2
Especie: conejillo de indias (Hartley; hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: no sensibilizante

ACETONA

Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: conejillo de indias (Hartley; hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: no sensibilizante
Referencia bibliográfica: un nuevo protocolo y criterios para la determinación cuantitativa de las potencias de sensibilización de los productos químicos mediante la prueba de maximización de cobayas, Nakamura A, Momma J, Sekiguchi H, Noda T, Yamano T, Kaniwa MA, Kojima S, Tsuda M, Kurokawa

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 13/21

Y (1994)

2-PROPANOL

Método: OCDE 406
Fiabilidad: 1
Especie: conejillo de indias (Hartley; macho / hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: no sensibilizante

MUTAGENICIDAD EN CÉLULAS GERMINALES

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Método: equivalente o similar a OECD 471 - prueba in vitro
Fiabilidad: 1
Especie: S. typhimurium
Resultados: Negativo con y sin activación metabólica.
Método: equivalente o similar a OECD 474 - prueba in vivo
Fiabilidad: 1
Especie: Ratón (CD-1; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: Negativo

2-PROPANOL

Método: equivalente o similar a la prueba in vitro de la OCDE 476
Fiabilidad: 1
Especie: hámster chino
Resultados: Negativo con o sin activación metabólica.
Referencia bibliográfica:
Método: equivalente o similar a la prueba in vivo 474 de la OCDE
Fiabilidad: 2
Especie: Ratón (ICR; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: Negativo

CARCINOGENICIDAD

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Método: equivalente o similar a la OCDE 403
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (F344 / N; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: negativos. Se determinó que el NOAEC para hembras de ratas era de 2200 mg / m3. Se determinó que el NOAEC para ratas macho era de 138 mg / m3.

ACETONA

Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: Ratón (ICR; hembra)
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: Negativo
Referencia bibliográfica: Pruebas de carcinogenicidad de la piel del ratón de los retardantes de llama tris (2,3-dibromopropil) fosfato, cloruro de tetrakis

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 14/21

(hidroximetil) fosfonio y bromuro de polivinilo, Van Duuren BL, Loewengart G, Seldman I, Smith AC, Melchionne S (1974)

TOXICIDAD PARA LA REPRODUCCIÓN

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

2-PROPANOL

Método: equivalente o similar a la OCDE 416
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: NOAEL 500

Efectos adversos sobre la función sexual y la fertilidad
HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Método: TG 413 de la OCDE
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Fischer 344; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: negativos. NOAEC (fertilidad) ≥ 400 ppm

Efectos adversos sobre el desarrollo de los descendientes
HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Método: Directrices para estudios de reproducción para la seguridad y evaluación de medicamentos para uso humano, segmento II (estudio de teratología)
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: negativos. NOAEC (desarrollo) >= 300 ppm

ACETONA

Método: equivalente o similar a la OCDE 414
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: Negativo, NOAEC (desarrollo) = 2200 ppm

TOXICIDAD ESPECÍFICA EN DETERMINADOS ÓRGANOS (STOT) - EXPOSICIÓN ÚNICA

Puede provocar somnolencia o vértigo

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

ACETONA

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

2-PROPANOL

Según los datos disponibles y según el juicio de expertos, la sustancia se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 15/21

ANHÍDRIDO CARBÓNICO

Según los datos disponibles y mediante el juicio de expertos, la sustancia no está clasificada en la clase de toxicidad de órganos diana para exposición única.

Determinados órganos
ACETONA

Efectos narcóticos

Vía de exposición
ACETONA

inhalación

2-PROPANOL

Inhalación

TOXICIDAD ESPECÍFICA EN DETERMINADOS ÓRGANOS (STOT) - EXPOSICIÓN REPETIDA

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Método: equivalente o similar a OCDE 422
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: negativos. NOAEL > = 1000 mg / kg / día
Método: equivalente o similar a la OCDE 413
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (albino; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: negativos. NOAEC = 10186 mg / m3

ACETONA

Método: equivalente o similar a la OCDE 408
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Fischer 344; macho / hembra)
Ruta de exposición: oral
Resultados: Negativo, NOAEL = 10000 ppm
Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: Rata (Sprague-Dawley; macho)
Ruta de exposición: inhalación
Resultados: Negativo, NOAEC = 19000 ppm
Referencia bibliográfica: Evaluación del abuso de inhalantes de tolueno y acetona. II. Desarrollo de modelos y toxicología, Bruckner JV, Peterson RG (1981)
Método: no indicado
Fiabilidad: 2
Especie: No indicado
Ruta de exposición: dérmica
Resultados: Negativo
Referencia bibliográfica: Patología del envejecimiento de ratones SENCAR hembra utilizados como controles en estudios de carcinogénesis en dos etapas de la piel, Ward J, Quander RD, Wenk M, Spangler E (1986)

2-PROPANOL

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 16/21

Método: OCDE 451
Fiabilidad: 1
Especie: Rata (Fischer 344; macho / hembra)
Ruta de exposición: inhalación (vapores)
Resultados: NOAEC = 5000 ppm

ANHÍDRIDO CARBÓNICO

Según los datos disponibles y a través del juicio de expertos, la sustancia no se clasifica en la clase de toxicidad de órganos diana por exposición prolongada o repetida.

PELIGRO POR ASPIRACIÓN

No responde a los criterios de clasificación para esta clase de peligro

SECCIÓN 12. Información ecológica

El producto debe ser considerado peligroso para el medio ambiente y es tóxico para los organismos acuáticos. Provocar, a largo plazo, efectos negativos en el ambiente acuático.

12.1. Toxicidad

Información no disponible.

12.2. Persistencia y degradabilidad

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO
Rápidamente degradable en agua, 80% en 28 días.
ACETONA
Fácilmente degradable en agua, 90.9% en 28 días.
2-PROPANOL
Rápidamente degradable en agua.

2-PROPANOL
Rápidamente degradable

ACETONA
Rápidamente degradable

12.3. Potencial de bioacumulación

2-PROPANOL	
Coefficiente de distribución: n-octanol/agua	0,05
ACETONA	
Coefficiente de distribución: n-octanol/agua	-0,23
BCF	3

12.4. Movilidad en el suelo

Información no disponible.

12.5. Resultados de la valoración PBT y mPmB

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 17/21

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias PBT o vPvB en porcentaje superior al 0,1%.

12.6. Otros efectos adversos

Información no disponible.

SECCIÓN 13. Consideraciones relativas a la eliminación

13.1. Métodos para el tratamiento de residuos

Reutilizar si es posible. Los desechos del producto tienen que considerarse especialmente peligrosos. La peligrosidad de los residuos que contiene en parte este producto debe valorarse en función de las disposiciones legislativas vigentes.

La eliminación debe encargarse a una sociedad autorizada para la gestión de basuras, según cuanto dispuesto por la normativa nacional y eventualmente local.

El transporte de residuos puede estar sujeto al ADR.

EMBALAJES CONTAMINADOS

Los embalajes contaminados deben enviarse a la recuperación o eliminación según las normas nacionales sobre la gestión de residuos.

HIDROCARBUROS, C6, ISOALKANS, <5% N-HEXANO

Advertencia de contenedor vacío Advertencia de contenedor vacío (cuando corresponda): Los contenedores vacíos pueden contener desechos y pueden ser peligrosos. No intente llenar o limpiar contenedores sin las instrucciones adecuadas. Los tambores vacíos deben drenarse completamente y almacenarse de manera segura hasta que se reacondicionen o eliminen adecuadamente. Los contenedores vacíos deben reciclarse, recuperarse o eliminarse a través de un contratista debidamente calificado o autorizado y de acuerdo con las regulaciones gubernamentales. NO PRESURIZAR, CORTAR, SOLDAR, BRASAR, SOLDAR, PERFORAR, PULIR O EXPONER TALES CONTENEDORES PARA CALENTAR, LLAMA, CHISPAS, ELECTRICIDAD ESTÁTICA U OTRAS FUENTES DE IGNICIÓN. PUEDE EXPLOTAR Y CAUSAR LESIONES O LA MUERTE.

ACETONA

Incinerere como desecho peligroso de acuerdo con las regulaciones locales, estatales y federales aplicables. No tirar la basura doméstica.

2-PROPANOL

Después del pretratamiento y el cumplimiento de las normas sobre residuos peligrosos, deben llevarse a un vertedero de residuos peligrosos permitido oa un incinerador de residuos peligrosos.

SECCIÓN 14. Información relativa al transporte

14.1. Número ONU

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Designación oficial de transporte de las Naciones Unidas

ADR / RID: AEROSOLS
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Clase(s) de peligro para el transporte

ADR / RID: Clase: 2 Etiqueta: 2.1



IMDG:	Clase: 2	Etiqueta: 2.1	
IATA:	Clase: 2	Etiqueta: 2.1	

14.4. Grupo de embalaje

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Peligros para el medio ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauciones particulares para los usuarios

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Cantidades Limitadas: 1 L	Código de restricción en túnel: (D)
IMDG:	Disposición Especial: - EMS: F-D, S-U	Cantidades Limitadas: 1 L	
IATA:	Cargo:	Cantidad máxima: 150 Kg	Instrucciones embalaje: 203
	Pass.:	Cantidad máxima: 75 Kg	Instrucciones embalaje: 203
	Instrucciones especiales:	A145, A167, A802	

14.7. Transporte a granel con arreglo al anexo II del Convenio MARPOL y el Código IBC

Información no pertinente.

SECCIÓN 15. Información reglamentaria

15.1. Reglamentación y legislación en materia de seguridad, salud y medio ambiente específicas para la sustancia o la mezcla

Categoría
Seveso - Directivo
2012/18/CE: P3b-E2

Restricciones relativas al producto o a las sustancias contenidas según el anexo XVII Reglamento (CE) 1907/2006

Producto
Punto 40

Sustancias en Candidate List (Art. 59 REACH)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 19/21

Sobre la base de los datos disponibles, el producto no contiene sustancias SVHC en porcentaje superior al 0,1%.

Sustancias sujetas a autorización (Anexo XIV REACH)

Ninguna

Sustancias sujetas a obligación de notificación de exportación Reg. (CE) 649/2012:

Ninguna

Sustancias sujetas a la Convención de Rotterdam:

Ninguna

Sustancias sujetas a la Convención de Estocolmo:

Ninguna

Controles sanitarios

Los trabajadores expuestos a este agente químico no deben ser sometidos a la vigilancia sanitaria, siempre y cuando los resultados de la evaluación de los riesgos demuestren que existe sólo un moderado riesgo para la seguridad y la salud de los trabajadores y que las medidas previstas por la directiva 98/24/CE estén siendo respetadas y sean suficientes para reducir el riesgo.

15.2. Evaluación de la seguridad química

No se ha realizado una evaluación de seguridad química para la mezcla/las sustancias indicadas en la sección 3.

SECCIÓN 16. Otra información

Texto de las indicaciones de peligro (H) citadas en la secciones 2-3 de la ficha:

Aerosol 1	Aerosoles, categoría 1
Aerosol 3	Aerosoles, categoría 3
Flam. Liq. 2	Líquidos inflamables, categoría 2
Press. Gas (Liq.)	Gas licuado
Asp. Tox. 1	Peligro por aspiración, categoría 1
Eye Irrit. 2	Irritación ocular, categoría 2
STOT SE 3	Toxicidad específica en determinados órganos - exposiciones única, categoría 3
Aquatic Chronic 2	Peligroso para el medio ambiente acuático, toxicidad crónico, categoría 2
H222	Aerosol extremadamente inflamable.
H229	Recipiente a presión: puede reventar si se calienta.
H225	Líquido y vapores muy inflamables.
H280	Contiene gas a presión; puede reventar si se calienta.
H304	Puede ser mortal en caso de ingestión y penetración en las vías respiratorias.
H319	Provoca irritación ocular grave.
H336	Puede provocar somnolencia o vértigo.
H411	Tóxico para los organismos acuáticos, con efectos nocivos duraderos.
EUH066	La exposición repetida puede provocar sequedad o formación de grietas en la piel.

LIMPIADOR DE CADENAS

LEYENDA:

- ADR: Acuerdo europeo para el transporte de las mercancías peligrosas por carretera
- CAS NUMBER: Número del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentración que tiene efecto sobre el 50 % de la población sometida a prueba
- CE NUMBER: Número identificativo en ESIS (archivo europeo de las sustancias existentes)
- CLP: Reglamento CE 1272/2008
- DNEL: Nivel derivado sin efecto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizado global para la clasificación y el etiquetado de los productos químicos
- IATA DGR: Reglamento para el transporte de mercancías peligrosas de la Asociación internacional de transporte aéreo
- IC50: Concentración de inmovilización del 50 % de la población sometida a prueba
- IMDG: Código marítimo internacional para el transporte de mercancías peligrosas
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Número identificativo en el anexo VI del CLP
- LC50: Concentración letal 50 %
- LD50: Dosis letal 50 %
- OEL: Nivel de exposición ocupacional
- PBT: Persistente, bioacumulable y tóxico según el REACH
- PEC: Concentración ambiental previsible
- PEL: Nivel previsible de exposición
- PNEC: Concentración previsible sin efectos
- REACH: Reglamento CE 1907/2006
- RID: Reglamento para el transporte internacional de mercancías peligrosas por ferrocarril
- TLV: Valor límite de umbral
- TLV VALOR MÁXIMO: Concentración que no se debe superar en ningún momento de la exposición laboral.
- TWA STEL: Límite de exposición a corto plazo
- TWA: Límite de exposición media ponderada
- VOC: Compuesto orgánico volátil
- vPvB: Muy persistente y muy bioacumulable según el REACH
- WGK: Wassergefährdungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAFÍA GENERAL:

1. Reglamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Reglamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Reglamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Reglamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Reglamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Reglamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Reglamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Reglamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Reglamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Reglamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Reglamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Reglamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Reglamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Reglamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Reglamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Reglamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sitio web IFA GESTIS
 - Sitio web Agencia ECHA
 - Banco de datos de modelos de SDS de sustancias químicas - Ministerio de Salud e Instituto Superior de Sanidad

Nota para el usuario:

La información contenida en esta ficha se basa en los conocimientos disponibles hasta la fecha de la última versión. El usuario debe cerciorarse de la idoneidad y completeza de la información en lo que se refiere al específico uso del producto.

Este documento no debe ser interpretado como garantía de alguna propiedad específica del producto.

Visto que la utilización del producto no puede ser controlada directamente por nosotros, será obligación del usuario respetar, bajo su responsabilidad, las leyes y las disposiciones vigentes en lo que se refiere a higiene y seguridad. No se asumen responsabilidades por usos inadecuados.

Ofrezca una adecuada formación al personal encargado del uso de productos químicos.

La clasificación del producto se basa en los métodos de cálculo previstos en el Anexo I de la CLP, a menos que se especifique lo contrario en las

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisión N. 1 Fecha de revisión 26/10/2020 Nueva emisión
LIMPIADOR DE CADENAS	Imprimida el 26/10/2020 Pag. N. 21/21

secciones 11 y 12.
Los métodos de evaluación de las propiedades químico-físicas se indican en la sección 9.